



**CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MARKETING E RICERCHE
 DI MERCATO**

DELIBERA N. 9 DEL 13/11/2024

Proponente	Presidente del corso di laurea magistrale
Punto ordine del giorno n.	5
Oggetto	Approvazione Riesame ciclico 2024
Allegati	1

Votanti	Quorum	Favorevoli	Contrari	Astenuti
6	6	6	0	0

MEMBRI CONSIGLIO		F	C	AST.	ASS.
1.	ANGELINI Antonella	X			
2.	CONTI Giuseppe				X
3.	CORCIOLANI Matteo	X			
4.	DALLI Daniele	X			
5.	GANDOLFO Alessandro				X
6.	GUIDI Marco				X
7.	IERMANO Gabriella				X
8.	MANFREDI Pietro	X			
9.	MASSERINI Lucio	X			
10.	PINCHERA Valeria				X
11.	ROMANO Giulia				X
12.	SALVATI Nicola				X
13.	TARABELLA Angela				X
Docenti con incarico che fanno n° solo se presenti ai sensi dello Statuto art. 34 comma 3b,c,d e art.51 comma c.4					
	APICELLA Andrea	X			

LEGENDA: F = Favorevoli), C =Contrari), AST = Astenuti, ASS =Assenti

UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT



Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168, ed in particolare l'articolo 6 "autonomia delle Università", comma 1;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2017, n. 60 "Modifiche ai requisiti di accreditamento ai Corsi universitari";
- viste le linee guida ANVUR relative all'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studi universitari;
- viste le disposizioni ANVUR delineate nel documento di indirizzo ANVUR del 6/11/2013;
- visto le linee guida del Presidio della qualità di Ateneo per la compilazione e la consegna del Riesame ciclico Prot. n. 0072832/2024 del 24/05/2024;
- vista la comunicazione relativa alle modalità di consegna del rapporto di riesame ciclico prot. n°100021 del 15/07/2024;
- vista la proroga al 15 novembre relativa alla consegna del Rapporto di riesame ciclico come da prot. n°130752/2024 del 29/09/2024;

delibera

1. E' approvato il Rapporto di riesame ciclico del corso di Laurea Magistrale in Marketing e ricerche di mercato (**Allegato n. 3**)

Il Segretario
Prof. Lucio Masserini
Firmato digitalmente

Il Presidente
Prof. Matteo Corciolani
Firmato digitalmente



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: MARKETING E RICERCHE DI MERCATO

Classe: LM 77, Classe delle lauree magistrali in SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

Sede: VIA RIDOLFI 10, 56124 PISA

Dipartimento/Scuola: ECONOMIA & MANAGEMENT

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Matteo Corciolani (Presidente del Consiglio del CdS)
Prof. Pietro Manfredi (Responsabile del Riesame)
Dott.ssa Elisa Guastini (Rappresentante degli studenti)
Dott.ssa Federica Monni (Rappresentante degli studenti)
Dr.ssa. Michela Vivaldi (Personale TA di supporto al CdS¹)

Altri componenti

Prof. Daniele Dalli (Docente del CdS, Presidente CdS 2004-2012)
Prof. Alessandro Gandolfo (Docente del CdS, Presidente CdS 2012-2018 e supervisore precedente RRC)
Prof. Lucio Masserini (Vice-Presidente del CdS)
Dr. Vincenzo Freni (Rappresentante del mondo del lavoro del CdS, ricercatore di mercato, fondatore di Freni Ricerche di Marketing group)
Dr.ssa Leonarda Manuela Maselli (Rappresentante del mondo del lavoro del CdS, consulente strategico alle imprese per l'area marketing, Polo Professionale 5.0)
Dr. Ing. Giampiero Negri (Rappresentante del mondo del lavoro del CdS negli anni 2012-2024, ricercatore di mercato, temporary manager and business consultant, Cdi Manager)
Dr. Luca Lilla (Rappresentante del mondo del lavoro del CdS, esperto di comunicazione di marketing, TBWA – Milano)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Antonella Angelini (Presidente del CdS di Economia Aziendale e collega docente del CdS)

Prof. Nicola Salvati (docente del CdS)

Prof. Riccardo Cambini (Delegato alla Qualità, Dipartimento di Economia e Management)

Prof.ssa Mariacristina Bonti (Vicedirettrice e Delegata alla Didattica, Dipartimento di Economia e Management)

Dott.ssa Marilisa Carboni (Unità Assicurazione Qualità UNIPI), consultata in riunioni specifiche e nell'incontro richiesto dai CdS di Economia (4/11/2024)

Prof.ssa Francesca Bernini (Presidente del CdS di Consulenza Professionale alle Aziende)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come risulta nell'elenco seguente. In aggiunta i rappresentanti del mondo del lavoro sono stati consultati dal Responsabile riesame con discussioni online. Il prof Gandolfo a sua volta ha interloquito in forma online con il Gruppo di Riesame causa una protratta assenza per motivi di malattia.

¹ Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.



1. 11/09 Incontro preliminare tra il Responsabile del Riesame e il Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani (analisi delle linee guida per la stesura del documento)
2. 15/09 Incontro preliminare tra il Responsabile del Riesame e il Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani (identificazione delle fonti necessarie alla stesura del lavoro)
3. 22/09 Incontro tra il Responsabile del Riesame, il Presidente e il Vice-Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani, Lucio Masserini (suddivisione del lavoro di analisi dei singoli quadri in seno al Gruppo di Riesame; definizione del cronoprogramma dei lavori del Gruppo di Riesame)
4. 26/09 Incontro tra il Responsabile del Riesame e il Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani (predisposizione bozza preliminare del documento)
5. 09/10 Incontro con il Gruppo di Riesame. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani, Daniele Dalli, (analisi e discussione della prima bozza delle prime sezioni del Riesame; presa in carico dei suggerimenti sollevati da parte di tutti i componenti del Gruppo di Riesame)
6. 16/10 Incontro il Responsabile del Riesame e il Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani (predisposizione seconda bozza del documento)
7. 21/10 Incontro tra il Responsabile del Riesame, il Presidente e il Vice-Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani, Lucio Masserini (ultimazione seconda bozza del documento)
8. 29/10 Incontro tra il Responsabile del Riesame, il Presidente e il Vice-Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani, Lucio Masserini (integrazione punti mancanti)
9. 30/10 Incontro con il Gruppo di Riesame. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani, Lucio Masserini, Daniele Dalli, Michela Vivaldi (analisi e discussione della bozza conclusiva di tutte le sezioni del Riesame; presa in carico dei suggerimenti sollevati da parte di tutti i componenti del Gruppo di Riesame)
10. 04/11 Riunione con la dottoressa Marilisa Carboni (gruppo AQ di Ateneo)
11. 07/11 Riunione del Gruppo di Riesame dedicata ai pareri dei rappresentanti degli studenti
12. 08/11 Discussione di sintesi del lavoro da parte del Gruppo di Riesame. Presenti: il Responsabile Riesame del CdS, il Presidente ed il Vice-Presidente del CdS, e la dottoressa Michela Vivaldi.
13. 10/11 Riunione tra il Responsabile del Riesame e il Presidente del CdS. Presenti: Piero Manfredi, Matteo Corciolani (integrazione fonti documentali e revisione finale)
14. 13/11 Approvazione del Rapporto riesame in Consiglio CdS.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 13/11/24.

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Consiglio di CdS di Marketing e Ricerche di Mercato, nel corso della seduta del 13/11/24, approva il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS di Marketing e Ricerche di Mercato.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>



D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

ANNO ACCADEMICO 20



D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

Si premette che il RRC-2018 è stato il primo nel ciclo di vita del CdS. In sede di compilazione della corrispondente sezione del RRC 2018 (Sezione 1, "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del cds") era stato individuato come obiettivo fondamentale (e gerarchicamente inclusivo degli altri obiettivi), quello di mantenere nel tempo il profilo professionale dei laureati magistrali del CdS (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro A2a)) in linea con le aspettative del mercato del lavoro. Coerentemente con tale obiettivo, nel RRC 2018, si proponeva di sviluppare delle azioni di consultazione sistematica con il mercato del lavoro del CdS, a partire dalle imprese che offrono opportunità di lavoro ai profili formati dal CdS (p.e., opportunità per stagisti, tirocinanti o neo-laureati durante incontri programmati con i tutor accademici e/o monitoraggio degli esiti dei questionari dei tutor aziendali al termine dello stage/tirocinio). In relazione a questo specifico punto, pur se le valutazioni attribuite dai tutor aziendali agli studenti del CdS si sono mantenute positive per tutto il periodo 2018-24, purtroppo l'epoca della pandemia da COVID-19 ha portato ad una contrazione del numero di studenti che hanno partecipato ad attività di tirocinio e soprattutto di coloro che hanno successivamente fatto richiesta di riconoscimento crediti (condizione per la compilazione delle schede di relazione tirocinio) (Fonte: schede SUA anni 2019-2024, Quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio..."). Questo ha costretto il CdS a ricercare, nel corso del periodo 2019-24, altre occasioni opportune di monitoraggio del mercato del lavoro ed i possibili suggerimenti per l'offerta didattica.

Questa esigenza è stata amplificata, da Ottobre 2018 (in corrispondenza della presa di servizio del nuovo Presidente di CdS) dal bassissimo numero di iscrizioni (<10) al 31/10/2018. Questo faceva seguito alla forte caduta delle immatricolazioni fronteggiata dal CdS nell'anno precedente (22 in totale), parallelamente alla pressione esercitata, a livello d'Ateneo, per una razionalizzazione dell'offerta didattica basata innanzi tutto sul taglio dei "rami secchi".

Nella consapevolezza del valore della proposta educativa del percorso di Marketing e Ricerche di Mercato, il Gruppo di Riesame del CdS ha cercato di affrontare il problema del calo delle immatricolazioni in maniera complessiva disegnando una serie di azioni di recupero che poi si sono rivelate, almeno in parte, efficaci anche per differenti obiettivi del precedente riesame. Tra queste azioni (che riesporremo anche di seguito), vi sono state: (a) un lavoro coordinato del CdS con il CdS triennale in Economia e Commercio della nostra Università al fine di fluidificare la possibilità di iscrizione al nostro corso di laurea, soprattutto alla luce del fatto che gli studenti di Economia e Commercio beneficiano di un forte background in area statistica-matematica e, quindi, sono studenti con una preparazione molto vicina a quella desiderata dal nostro CdS; (b) alcune semplici modifiche ordinamentali e regolamentari volte a rendere meno inutilmente onerosi i requisiti di accesso, compresa l'attività di revisione del test di ammissione per studenti privi dei requisiti di personale preparazione (Fonte: Schede SUA 2019-2024, quadri A3b), e più efficace il percorso complessivo (Fonte: Schede SUA quadro B1), (c) l'attività, seguita personalmente dal Presidente del CdS, finalizzata a rendere più efficace e competitivo il percorso di contatto e valutazione di studenti stranieri oppure di altri Atenei italiani; (d) l'avvio di una serie di attività volte a promuovere in maniera sostanziale l'attrattività del corso di laurea in termini di esposizione sistematica degli studenti ai contenuti reali del mondo del lavoro.

Questo sforzo di risposta ha anche portato il CdS (che era arrivato fino a quasi 100 immatricolazioni negli anni 2015) a riflettere sulle sue scelte fondamentali: il CdS forma figure professionali ad alta specializzazione fronteggianti una domanda di lavoro "non generalista" e di nicchia, che ha sofferto duramente la crisi post2008 e quella durante/post pandemia da COVID-19 e che potrebbe ulteriormente specializzarsi con la introduzione della certificazione delle competenze professionali del ricercatore di mercato (Fonte: schede SUA 2019-2024, quadro A1b). Il CdS ha quindi, pur mantenendo elevata attenzione al tema del reclutamento, ribadito più volte che, con il ritorno pieno alla didattica tradizionale, la dimensione ottimale dell'aula per le attività didattiche caratterizzanti l'offerta formativa del CdS (esercitazioni pratiche, laboratori, lavori di gruppo, ecc.) alla luce dei vincoli dimensionali del corpo docente, si colloca comunque non oltre le 50-60 unità.

Come documentato, grazie alle azioni intraprese (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatore iC00a,c), il CdS si è riassetato nel giro di due anni su livelli di 50-60 unità che sono quindi prossimi all'ampiezza desiderata dell'aula. In particolare, il punto d) descritto sopra ha portato all'identificazione di una serie di attività che si sono rapidamente rivelate molto utili per l'Obiettivo della sezione 1 del precedente Riesame. Le principali azioni adottate sono descritte nel seguito tra le "azioni correttive". Riteniamo che, nel loro complesso, tali azioni correttive siano andate al di là di quanto preventivato nel 2018 in termini di conseguimento dell'obiettivo dichiarato di mantenere aderenza con le esigenze del mercato del lavoro.

Azione Correttiva n. _1_

Ampliamento del Gruppo di Riesame per maggiore rappresentatività del mercato del lavoro del corso di laurea

Azioni intraprese	<i>Al fine di acquisire una maggiore copertura e rappresentatività delle aree del mercato del lavoro fronteggiate dal CdS, il Gruppo di Riesame ha coinvolto quali rappresentanti del mondo del lavoro, in aggiunta al dottor Vincenzo Freni e all'ing. Giampiero Negri, esperti dell'area della ricerca di mercato (e membri del Gruppo di Riesame dal 2013), la dottoressa Nadia Maselli (dal 2021), consulente di impresa per le strategie di marketing e ricerca di mercato, e il dottor Luca Lilla (dal 2023), esperto di comunicazione, attualmente presso TBWA. Sia la dottoressa Maselli (dal 2017) sia il dott. Lilla (dal 2020) avevano collaborato stabilmente e produttivamente con il CdS. In particolare, la dottoressa Maselli, in quanto anche laureata del CdS, ha fornito per molti anni un contributo molto apprezzato nelle attività di presentazione esterna del CdS, quali "Magistralmente".</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore: la attuale componente di rappresentanti esterni del mondo del lavoro del Gruppo di Riesame copre in maniera esaustiva le aree principali (e differenti specificità tra queste) del mercato del lavoro del CdS: per l'area marketing il dot.t Lilla (comunicazione di marketing, TBWA) e la dott.ssa Maselli (pianificazione strategica, Polo professionale 5.0), e per l'area ricerca mercato il dott. Freni (fondatore, Freni ricerche di marketing) e l'ing. Negri (temporary manager and business consultant, Cdi Manager).

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. 2_	Incontri annuali di upgrade dello stato del mercato del lavoro del CdS
Azioni intraprese	<p><i>Dal 2019 e con cadenza annuale (in corrispondenza della tornata primaverile della scheda SUA), il Gruppo di Riesame del CdS ha organizzato incontri di discussione a tema (aperti agli studenti interessati e disseminati tra gli studenti) in cui i suoi rappresentanti del mondo del lavoro hanno fatto delle panoramiche sullo stato del mercato del lavoro del CDS, includendo anche le principali novità emergenti. Tra i temi trattati:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>(1) l'evoluzione del mercato della ricerca di mercato dal punto di vista di ASSIRM e FederManager;</i> <i>(2) i bagagli analitici del ricercatore di mercato e le nuove tecnologie;</i> <i>(3) gli sbocchi internazionali per i laureati del CDS, con particolare riferimento alle aree emergenti;</i> <i>(4) l'emergenza COVID: il suo impatto sui consumi (e-commerce, telelavoro, etc.) e il ruolo della ricerca di mercato nella riprogrammazione durante e post-pandemica delle imprese;</i> <i>(5) le figure professionali del mondo della ricerca di mercato: l'Albo dei Ricercatori di mercato;</i> <i>(6) il ruolo dell'intelligenza artificiale nella ricerca di mercato;</i> <i>(7) impatto della guerra in Europa sul commercio e sulla ricerca di mercato;</i> <i>(8) la consulenza strategica alle imprese nel settore del marketing e ricerca di mercato.</i> <p><i>Fonte: Queste attività sono sintetizzate nei verbali annuali di aggiornamento della Scheda SUA sulle attività di consultazione coi le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro (SUA, anni 2019-2024, Quadro A1b).</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli incontri annuali hanno fornito, nel corso del periodo 2018-2024, una copertura estesa di molte tematiche chiave dell'evoluzione del mercato del lavoro del CdS. Gli incontri hanno ricevuto un forte apprezzamento dagli studenti e rappresentano una buona pratica consolidata che il CdS intende mantenere ed estendere nel successivo periodo RRC (2025-2030).</i>

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. 3_	Organizzazione di eventi dedicati a promuovere contatti tra docenti e studenti del CdS ed il mercato del lavoro
Azioni intraprese	<p>Sono stati organizzati i seguenti eventi maggiori (solitamente nella forma di una giornata o mezza giornata di lavori) negli anni 2019-2021.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3/12/2019 "Il marketing e la ricerca di mercato: dalla formazione al lavoro", con testimonianze di professionisti e di ex-studenti del CdS attualmente impiegati in aziende molto dinamiche. • 9/12/2020 "Prospettive per la Ricerca e i ricercatori di mercato al tempo del Covid-19", organizzato dal CdS e dai suoi rappresentanti del mondo del lavoro in collaborazione con ESOMAR, organizzazione internazionale che riunisce i principali Istituti di ricerca e i ricercatori di mercato, sociali e di opinione. Oltre ai rappresentanti di ESOMAR Italia (Giulia Fabrizi e Alberto Stracuzzi) sono seguite relazioni di Federico Capeci (CEO, Kantar Italia) ed Ennio Armato (Branch Manager, IFF International Italia) • 30/11/2021 "La centralità dei dati "interni" ed "esterni" nelle strategie di impresa Post-COVID. Quali prospettive per i ricercatori di mercato di domani?", con testimonianze da figure apicali di Coop Firenze (dott. Andrea Frediani) e Knauf (dott. Daniele Scala). <p><i>Fonte: si allega a questo rapporto documento ("ALLEGATO_Locandine_eventi_MRM") con le locandine delle relative attività.</i></p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli incontri hanno avuto una partecipazione prossima al 100% degli studenti del CdS, e hanno generato due effetti positivi: (i) hanno contribuito a rafforzare la coesione tra le componenti del CdS grazie alla possibilità per gli studenti di toccare con mano la vicinanza tra i temi trattati nella didattica</i>

e il mondo del lavoro vero, (ii) hanno dato impulso alla introduzione sempre più sistematica nell'attività didattica di moduli rappresentativi di contesti del mondo reale svolti in collaborazione con figure esterne. Queste attività sono descritte nella successiva azione.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

Azione Correttiva n. _4_	Incremento delle attività didattiche dedicate al confronto con il mercato del lavoro
Azioni intraprese	<p>Sulla base dello stimolo offerto dalle azioni precedenti, il CdS ha gradualmente aumentato il numero di attività didattiche dedicate al confronto con il mercato del lavoro o all'ascolto di suoi testimoni. Queste attività hanno coinvolto vari dei corsi chiave per la preparazione specifica del CdS:</p> <p>(1) <i>Analisi e ricerche di marketing.</i> Da molti anni il corso svolge una serie di attività finalizzate alla conoscenza del mondo del lavoro della ricerca di mercato attraverso due passi: (i) interventi esterni di figure di aziende esterne con cui il docente ha sviluppato nel corso degli anni rapporti privilegiati (Fater, Calzedonia, Maserati, KnauF, Kantar, Procter & Gamble); (ii) svolgimento, su indicazione del responsabile aziendale, di un lavoro di gruppo consistente nella preparazione di una proposta concreta di ricerca di mercato. I vari lavori di gruppo vengono valutati da una commissione con membri esterni dell'azienda e il lavoro valutato come migliore viene segnalato all'azienda. Queste collaborazioni hanno sistematicamente ricevuto delle valutazioni eccezionalmente elevate da parte degli studenti e sono sfociate in un numero cospicuo di opportunità post-laurea.</p> <p>(2). <i>Marketing dei servizi.</i> Ha svolto da sempre e con continuità attività didattiche seminariali "laboratoriali" in collaborazione con aziende esterne e le ha estese a lavori di gruppo pianificati con le aziende da quando, nel 2021, il corso è stato ampliato a 9 CFU. Questi lavori hanno solitamente previsto la produzione di proposte operative di marketing e hanno anche ricevuto delle valorizzazioni nella sede delle aziende proponenti. Tra le principali collaborazioni si segnalano quelle con IPERMODA FACTORY (A.A. 20-21), GARDALAND (A.A. 2021-22 e 2022-23) e MIRABILANDIA (A.A. 2023-24). Per esempio, il Project work 2023-24 con Mirabilandia è consistito nella progettazione di un evento reale del Parco (con connessa predisposizione del Piano marketing e comunicazione) per la stagione Parco 2024-25 presentato alle tre figure apicali dell'azienda in occasione della loro visita al corso della collega.</p> <p>(3). <i>Comunicazione di Marketing e Brand Management.</i> In questo corso il dott. Luca Lilla, attualmente Head of Innovation Strategy Director presso l'agenzia di comunicazione TBWA, ha svolto, a partire dall'A.A. 2021/2022, cicli di 3-4 incontri all'anno finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentare un project work su cui gli studenti lavorano per l'intera durata del corso. Ogni anno, l'oggetto del caso studio è diverso e viene sempre scelto in linea con gli attuali impegni dell'agenzia. • illustrare le attuali condizioni del lavoro in ambito marketing/comunicazione, che costituisce uno degli sbocchi principali del CdS. • Introdurre l'azienda e, più in generale, le prospettive di sviluppo nel mondo della comunicazione. Ad esempio, vengono fornite indicazioni sulle attività svolte nelle agenzie di comunicazione e nelle aziende collegate (es. centri media): tipicamente la parte creativa (sviluppo di copy pubblicitari, contenuti per siti web/blog, ecc.), la produzione audio/video e la pianificazione media tradizionale e/o digitale. Le agenzie di maggiori dimensioni, come TBWA, svolgono diverse di queste attività, delegandone solo alcune, mentre le agenzie più piccole tendono a specializzarsi su alcuni aspetti della comunicazione. • descrivere le attività tipiche di uno stage, come ad esempio, la ricerca di dati relativi a consumatori, trend macro-ambientali e competitor, l'apprendimento di software finalizzati all'analisi dei dati, alla gestione di lavori di gruppo e alla produzione di contenuti testuali, audio e video. A tal fine, vengono sempre più utilizzate anche tecnologie IA, come ChatGPT, MidJourney e Sora. • Discutere le principali aspettative delle aziende del settore nei confronti di laureati e studenti. <p>(4) <i>Indagini Campionarie.</i> Nell'A.A. 2023-24, gli studenti sono stati coinvolti come rilevatori all'indagine sull'impatto economico dei grandi eventi musicali sul territorio locale. In particolare alcuni studenti del corso (circa 30) hanno svolto interviste su campo ai concerti di Ed-Sheran (8 Giugno 2024 a Lucca, LSF), Rod Stewart (7 Luglio 2024, LSF), Calcutta (11Luglio, LSF), Lenny Kravitz (12 Luglio, LSF), Coldplay (16 Luglio, Roma) e David Gilmour (28 Settembre, Roma). Inoltre, alcuni studenti (6) hanno partecipato all'intera ricerca e su questo stanno elaborando la tesi.</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p>Indicatore 1. I docenti che hanno proposto queste attività sono risultati, nei questionari degli studenti, tra i meglio valutati non solo nel CdS ma nell'intero Dipartimento (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B6 "Opinione degli studenti"), con valori di 3.6-3.8 nell'indicatore di "Valutazione complessiva del corso". Questo dato è confermato anche dai commenti "aperti" dei questionari studenti da cui risulta come questo tipo di attività risultino tra quelle in assoluto più apprezzate.</p>



In aggiunta, le collaborazioni di cui sopra hanno creato rapporti di fiducia di lunga durata con serie di aziende di primaria importanza (FATER, Calzedonia, KnauF, TBWA, Kantar) che si sono tradotti in un numero molto significativo di inserimenti in tirocinio e in vari casi in assunzioni. Per esempio, fin dall'inizio della collaborazione con il corso "Comunicazione di marketing e brand management" il dott. Lilla ha promosso un serie di percorsi di stage presso TBWA, sia curricolari che extra-curricolari, per nostri studenti alla luce del suo apprezzamento per la preparazione specifica dei nostri studenti.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)

Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1b; Quadro C2 "Efficacia esterna"; Quadro B7 "Opinione dei laureati"

Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

RISPOSTA: Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, appaiono ancora valide a 20 anni dall'istituzione del CdS. Questo è testimoniato da (i) i feedback positivi regolarmente ricevuti dai rappresentanti del mondo del lavoro del Gruppo di Riesame, (ii) l'apprezzamento delle aziende presso cui i nostri studenti o laureati svolgono attività di stage o tirocinio, che riconoscono al CdS in Marketing e Ricerche di Mercato delle caratteristiche uniche nel panorama nazionale per il mix di conoscenze e competenze legate al marketing e alla gestione commerciale con una solida base di statistica finalizzata alla ricerca di mercato), (iii) i positivi riscontri nella penetrazione nel mercato del lavoro soprattutto dopo 3/5 anni dalla laurea come risulta dai dati forniti dalle indagini ALMA laurea (Fonte: schede SUA 2019-2024 Quadro C2 "Efficacia esterna"), (iv) i riscontri positivi dei laureati del CDS nei relativi questionari ALMA laurea (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B7 "Opinione dei laureati").

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

RISPOSTA: Come documentato al punto precedente, gli esiti occupazionali dei laureati del CdS a 3-5 sono da considerarsi soddisfacenti e in linea con i migliori CdS nei confronti delle Schede annuali di monitoraggio (Fonte: dati Alma Laurea, schede SUA 2019-2024, Quadro C2 "Efficacia esterna"). In relazione ai cicli di studio successivi, avendo il CdS un orientamento fortemente professionalizzante, meno numerosi appaiono, invece, i percorsi dei nostri laureati presso i Corsi di Dottorato di Ricerca sia dell'Ateneo che di altre Università. Nondimeno, il CdS mantiene un flusso costante di accessi a percorsi dottorali (almeno una dozzina di studenti tra cui l'attuale presidente del CdS). Questo documenta che il CdS riesce comunque a stimolare interesse verso l'area della ricerca.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

RISPOSTA: Come documentato nelle precedenti "azioni correttive" (punto D.CDS.1.a), il Gruppo di Riesame del CdS ha gradualmente raggiunto, nel corso del periodo 2019-24, una elevata copertura dei possibili ambiti lavorativi con

professionisti dell'area della ricerca di mercato, della comunicazione di marketing, e della consulenza strategica alle aziende per l'area marketing. Questo consente di organizzare consultazioni frequenti e dirette con i rappresentanti delle principali parti interessate ai profili in uscita (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro A1b). Inoltre, il CdS ha organizzato eventi dedicati al contatto di studenti e docenti del CdS con figure apicali di questi differenti ambiti professionali (vedere la precedente Azione correttiva 3). Queste attività hanno portato ad espandere molto la frequenza di attività didattiche con coinvolgimento di professionisti dei vari settori (vedere la precedente Azione correttiva 4). Le riflessioni emerse da tali consultazioni sono state prese sistematicamente in considerazione per l'adeguamento della didattica del CdS alle richieste del mercato, come dimostrato primariamente dalle innovazioni interne ai corsi di insegnamento delle materie chiave. Invece, il CdS non ha fatto utilizzi mirati di studi di settore, cosa che intende considerare nei possibili obiettivi del prossimo periodo di Riesame.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

RISPOSTA: Le sopra descritte attività hanno portato ad espandere molto la frequenza di attività didattiche con coinvolgimento di professionisti dei vari settori. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state anche prese sistematicamente in considerazione per l'adeguamento del CdS alle richieste del mercato, come dimostrato primariamente dalle innovazioni didattiche interne ai principali corsi di insegnamento delle materie chiave (vedere la precedente Azione correttiva 4). Circa l'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi, questa parte sarà oggetto del punto di miglioramento descritti nel paragrafo successivo.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur ritenendo le buone pratiche sviluppate nel periodo 2019-2024 (e descritte nelle sopracitate azioni) un risultato positivo e da potenziare, il Gruppo di Riesame del CdS rileva come possibili aree di miglioramento:

- la possibilità di incentivare maggiormente carriere di tipo accademico/ricerca promuovendo un maggiore bilanciamento tra il carattere fortemente professionalizzante del CdS stesso e le discipline di carattere teorico-metodologico (per esempio, le discipline di area statistica), che potrebbero essere valorizzate maggiormente per favorire un incremento del flusso dei nostri studenti verso professioni accademiche (o comunque verso enti impegnati nella ricerca), alla luce dei buoni risultati dei nostri studenti che hanno seguito quest'ultimo canale.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A2a; Quadro B1
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS
Breve Descrizione: Sito del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sbocchi professionali
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

RISPOSTA: Il carattere del CdS, ossia la definizione dei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti nonché la coerenza tra profili in uscita ed il sottostante percorso formativo, come espressi nella scheda SUA (Fonte: SUA 2019-2024, Quadro A2a), sono chiaramente descritti ed accessibili nelle pagine del sito web del CdS: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/>. Il sito stesso discute anche gli obiettivi formativi del CdS e, coerentemente con questi, descrive gli sbocchi professionali, rimandando anche a dati aggiornati sulla percentuale di impiego dei laureati (Dati AlmaLaurea): <https://mrm-lm.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/>. Tali aspetti sono ribaditi sistematicamente in occasione di tutte le attività di disseminazione in cui si è impegnato il CdS negli anni 2018-2024 (per esempio, il ciclo di incontri "Magistralmente" offerti alle future potenziali matricole).

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

RISPOSTA. Il CdS prepara due figure professionali specifiche ovvero esperti di mercato di ricerca e funzione marketing delle aziende. Questo obiettivo principale è raggiunto senza prevedere né percorsi né curricula in quanto, come deciso fin dalla nascita del CdS e ribadito in più occasioni, le competenze delle due «anime» (marketing & ricerche di mercato...) sono inscindibili: non esiste un buon operatore o ricercatore di mercato che possa permettersi di non avere competenze di marketing e viceversa. Pertanto, non essendo presenti curriculum o indirizzi, gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi restano generali e validi per tutti i profili culturali e professionali in uscita. Questo aspetto di unitarietà garantisce sia semplicità al percorso formativo sia coerenza coi profili professionali e riteniamo costituisca un punto di forza del CdS, confermato a più riprese anche negli incontri del Gruppo di Riesame coi suoi rappresentanti del mondo del lavoro, è la sua unitarietà che consente una struttura formativa molto semplice. Il CdS ha comunque effettuato, nel corso dell'ultimo periodo Riesame (2019-2024) delle piccole correzioni in sede di ordinamento e regolamento al fine di migliorare la coerenza del percorso formativo rispetto agli obiettivi sui profili di uscita. (Fonte: SUA 2019-2024, Quadro B1)

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento il CdS non rileva delle aree sostanziali di miglioramento sui temi di questo ambito.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS

Breve Descrizione: Sito del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/accesso/>

- Titolo: Sito eLearning

Breve Descrizione: Piattaforma eLearning del Dipartimento di Economia e Management

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://elearning.ec.unipi.it/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

RISPOSTA: Grazie ad uno sforzo del Dipartimento e dei relativi CdS, dal 2024 tutta la documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità dei CdS del Dipartimento di Economia e Management è stata resa accessibile alla consultazione da tutti gli interessati con siti dedicati dei singoli CdS. Gli studenti possono qui rintracciare tutti i materiali documentali del CdS - descritti chiaramente nei differenti quadri della scheda SUA (Fonte: schede SUA 2019-2024) e nei materiali aggiuntivi (per esempio regolamenti didattici e piani studio annuali). L'offerta e i percorsi formativi del CdS di Marketing e Ricerche di Mercato sono descritti alle pagine: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/>. Il sito fornisce inoltre utili indicazioni relative a come accedere al CdS, ad esempio chiarendo i requisiti curriculari e di personale preparazione, specificando le modalità della prova di accesso (laddove necessaria) e il calendario delle prove stesse.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

RISPOSTA: Il quadro generale di riferimento è specificato nei materiali fondamentali del CdS (scheda SUA 2019-2024). Con particolare riferimento alla didattica interattiva, questa ha generalmente un carattere dinamico e quindi sia nel caso di docenti interni sia soprattutto nel caso di interventi esterni (tipicamente variabili da un anno all'altro) le indicazioni relative sono specificate in sede dei programmi didattici annuali. La tempestiva messa a disposizione e la visibilità dei programmi didattici è assicurata dalla supervisione dipartimentale e dal Prorettorato didattico di Ateneo.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

RISPOSTA: Attualmente, come uscita dall'esperienza pandemica, l'Università di Pisa nel suo complesso si è impegnata in uno sforzo di ritorno alla didattica piena in presenza e non sono previsti insegnamenti a distanza (e nemmeno il ricorso occasionale ad attività didattica a distanza in contemporanea, come ribadito in recente comunicazione del nostro Ateneo). Rimangono, in seguito a tale periodo, una serie di attività che saltuariamente vengono svolte a distanza, come ad esempio il ricevimento studenti, la messa a disposizione di lezioni registrate per le situazioni di emergenza (es. maltempo), le riunioni tra colleghi e lo stesso Consiglio di CdS. Non si tratta comunque di attività oggetto di valutazione e feedback da parte dei docenti.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

RISPOSTA: L'Università di Pisa ha adottato un sistema unificato e centralizzato per la messa a disposizione, l'aggiornamento in tempo reale e la conservazione (senza limiti di tempo) dei materiali didattici dei CdS (sistema "Moodle" di Ateneo; per l'area del Dipartimento di Economia e Management: <https://elearning.ec.unipi.it/>). Il nostro CdS utilizza estensivamente questo sistema. I docenti del corso si impegnano nel caricamento tempestivo dei materiali



aggiornati. Si ritiene questa area di funzionamento soddisfacente e quindi, allo stato attuale, non sono previste azioni di miglioramento in questa direzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Come discusso nella Risposta al precedente punto 2, nonostante la piena accessibilità online a tutti i materiali relativi alla struttura del CdS ed alla documentazione Qualità, le numerose attività di tipo interattivo (lavori di gruppo, seminari a tema, casi studio, ecc.) svolte nei nostri corsi, che sono quelle più apprezzate dai nostri studenti potrebbero essere comunicate più precisamente per valorizzare al meglio gli aspetti professionalizzanti del CdS, anche relativamente all'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento

Il CdS pertanto identifica il potenziamento della didattica interattiva e la sua documentazione esterna come una possibile area di miglioramento da implementare innanzitutto attraverso il rinforzo del flusso di comunicazione entro ed extra CdS, potenziando il sito, creando un blog e canali social propri del CdS. In aggiunta, potrebbero essere organizzati eventi con esperti del settore, finalizzati a potenziare la comunicazione istituzionale del CdS.

ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

RISPOSTA: Le schede degli insegnamenti sono realizzate in conformità con le indicazioni generali fornite dall'Ateneo, che a tale scopo mette a disposizione dei docenti una piattaforma apposita ("Syllabus": <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10533/insegnamenti/52853>). In questa piattaforma sono presenti 19 campi distinti che permettono di illustrare con elevato grado di dettaglio i programmi dei vari insegnamenti, la struttura di ciascun insegnamento e la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Ad esempio, vengono illustrati gli obiettivi formativi, i prerequisiti, le modalità di verifica, i contenuti, ecc. dei singoli corsi.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

RISPOSTA: Nel corso di ciascun A.A., l'Ateneo, il Dipartimento ed i presidenti di tutti i CdS si attivano tempestivamente per fare in modo che, ben prima dell'inizio di ciascun semestre, le schede dei corsi siano a disposizione degli studenti interessati attraverso la piattaforma "Syllabus" di Ateneo. Dal 2022-23 la Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Economia e Management attua una sorveglianza attiva sulla piattaforma Syllabus finalizzata ad avere un ulteriore livello di controllo per ricordare ai docenti di inserire con tempestività i programmi aggiornati. Infine, la piattaforma Syllabus è linkata con la piattaforma didattica (Moodle.economia.unipi.it) dove vengono caricati i materiali didattici di tutti i corsi del Dipartimento.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

RISPOSTA: Le schede dei programmi di insegnamento riportate sulla piattaforma Syllabus (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10533/insegnamenti/52853>) contengono vari campi dedicati alle modalità di svolgimento degli esami di profitto (e qualora presenti, delle relative verifiche intermedie). I dettagli relativi ai contenuti delle prove sono ovviamente stabiliti autonomamente dai singoli docenti e comunicate in maniera trasparente agli studenti. Le valutazioni riportate nei questionari degli studenti in merito a questo specifico indicatore sono complessivamente sempre state soddisfacenti.

Per quanto riguarda lo svolgimento della prova finale del percorso di studi ("esame di laurea"), da ormai 15 anni il Dipartimento ha chiesto ai corsi di laurea di seguire uno schema comune standardizzato e condiviso. Le forme attuali dello schema di assegnazione/valutazione delle tesi di laurea sono state concordate dal collegio dei presidenti di CdS del Dipartimento nel corso del 2023. A seguito di questa scelta, le modalità di svolgimento della prova finale di laurea sono inserite nel sito web del CdS tramite un link che rimanda al sito del Dipartimento, in cui sono illustrati i dettagli relativi all'esame di laurea per tutti i CdS: <https://www.ec.unipi.it/didattica/prova-finale/prova-finale-lauree-magistrali/>.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

RISPOSTA: Dalle valutazioni espresse nei questionari degli studenti (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B6) emerge generalmente un grado elevato di soddisfazione per la qualità degli insegnamenti e apprezzamento per i risultati



conseguiti in termini di gradiente di apprendimento tra le autovalutazioni espresse dagli stessi studenti circa le loro conoscenze prima e dopo l'insegnamento del corso.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

RISPOSTA: Le schede dei programmi degli insegnamenti riportati sulla piattaforma Syllabus contengono anche campi dedicati sulle modalità di svolgimento delle verifiche (ossia gli esami di profitto), le quali sono stabilite autonomamente dai singoli docenti e comunicate in maniera trasparente agli studenti. I giudizi riportati dagli studenti del CdS su apposita domanda nel questionario relativo alle opinioni degli studenti (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B6) risultano mediamente abbastanza elevate e molto alte (stabilmente nel tempo) per taluni corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Grazie al lavoro organizzativo e coordinativo svolto dall'ufficio Didattica dell'Università di Pisa e dal Dipartimento di Economia, la parte relativa alla comunicazione sui programmi dei corsi e sulle verifiche finali appare molto funzionale. Eventuali azioni migliorative appaiono quindi relativamente minori in questa fase.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A1b
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

RISPOSTA: Il CdS ha sempre cercato di fare quanto possibile per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza alle lezioni (nell'ambito dei vincoli di tempi e spazi del Dipartimento di Economia) e l'apprendimento da parte degli studenti. Innanzitutto, i Presidenti del CdS hanno sempre mantenuto, soprattutto con il sopraggiungere dell'epoca pandemica, diversi canali attivi di comunicazione e ascolto degli studenti con incontri frequenti coi rappresentanti/uditori e ricevimenti online.

Inoltre, varie modifiche sono state apportate all'organizzazione della didattica nel corso degli anni proprio a tal fine, sovente venendo incontro a segnalazioni/richieste degli studenti. Ricordiamo tra queste:

- l'inserimento di un modulo da 3 CFU di "Excel avanzato per il Marketing e la ricerca di mercato" su segnalazione di una nostra ex-studentessa in uno dei nostri incontri di disseminazione e poi discussa insieme agli studenti. Pur essendo inserito negli esami a libera scelta, questo modulo è arrivato alla decima edizione ed è molto apprezzato dagli studenti
- la possibilità, di suddividere (su richiesta dello studente e relativa approvazione del CdS) la quota di esami a scelta libera (12 CFU) in blocchi tematici da 3 CFU al fine di consentire allo studente di potere esplorare una varietà di ambiti rilevanti e attinenti con temi di maggiore interesse del CdS
- lo spostamento (a partire dall'A.A. 2024-25) dal secondo al primo semestre del corso di Marketing dei Servizi.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

RISPOSTA: Purtroppo, causa motivi budgetari dell'Università di Pisa, il nostro CdS non ha mai potuto beneficiare di tutor (se non con l'eccezione del solo A.A. 2023-24 in cui il corso di "Excel avanzato per il Marketing e la ricerca di mercato" è stato erogato in forma di didattica integrativa) o di figure specialistiche. Nondimeno, il corpo docente con la partecipazione dei rappresentanti studenti svolge almeno 1-2 discussioni generali all'anno (si veda il precedente punto DCDS1a, azioni correttive 2,3) coi suoi rappresentanti del mondo del lavoro delle principali evoluzioni e novità del mondo del lavoro fronteggiato dal CdS (sintesi delle discussioni è riportata nelle schede SUA 2019-24, Quadro A1b) al fine di considerare possibili revisioni degli obiettivi formativi. Le implicazioni di queste attività per l'organizzazione della didattica del CdS sono state discusse nei relativi punti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si intravede la necessità di azioni particolari

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. _1_	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: <i>Mantenere un alto grado di attenzione ai trend del mercato del lavoro</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Migliorare la interconnessione tra dimensione interna (didattica) e quella esterna (ML) anche al fine mantenere un'alta capacità di attrarre studenti</i>
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Integrare il Gruppo di Riesame con ulteriori rappresentanti del mondo del lavoro;</i> • <i>Disegnare e costruire un network di alumni;</i> • <i>Rinforzare il flusso di comunicazione entro ed extra CdS, potenziando il sito, creando il blog e i canali social (es. rendendo più ufficiali i canali social degli studenti) e organizzando eventuali eventi con esperti del settore;</i> • <i>Comunicare con maggiore dettaglio l'area delle didattiche integrative/aperte alle collaborazioni con il mercato del lavoro;</i> • <i>Aggiornare e modernizzare l'offerta didattica:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>cambio nome e programma degli insegnamenti di Economia e gestione delle imprese commerciali II (Retailing) e Marketing management (Marketing digitale), così da renderli più attuali e in linea con le aspettative degli studenti;</i> ○ <i>aggiunta di altri corsi nelle rose degli insegnamenti affini (in particolare, saranno selezionati corsi provenienti da CdS in: informatica umanistica; comunicazione media e tecnologie; data science and business for informatics; così da garantire una maggiore varietà e copertura di ambiti d'interesse per il CdS);</i> ○ <i>proposta agli studenti di svolgere attività e laboratori integrativi da 3 CFU, come ad esempio: partecipazione al Premio Marketing della Società Italiana Marketing; supporto alla costruzione del network di alumni (che consenta al CdS di beneficiare delle qualificate esperienze dei nostri laureati); partecipazione in studi di aree del mercato del lavoro del CdS mediante micro-ricerche assegnate (coordinato con gli obiettivi del sotto-ambito 3);</i> ○ <i>svolgimento in inglese dei corsi di "Statistica per la consulenza aziendale" (dall'A.A. 2025-26 "Statistics for business consulting") e di "Comunicazione di marketing e brand management (dall'A.A. 2025-26 "Marketing communications"), così da potenziare l'attrattività esterna anche nei confronti di studenti italiani interessati.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatore 1. Aumentare significativamente il numero dei rappresentanti del mondo del lavoro integrando il gruppo Qualità del CdS con nuove competenze e professionalità. Indicatore 2. Numero di interventi nella didattica del prossimo periodo riesame di alumni.</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS e Gruppo di Riesame.</i>
Risorse necessarie	<i>Per attività qualificate di maggiore impegno organizzativo quali la costituzione del data base ex-studenti e progettazione delle attività della rete "alumni" si prevede l'assegnazione di pacchetti da 3 CFU a studenti di corsi di laurea magistrali da reclutare tramite opportune procedure e da svolgere sotto la supervisione dei docenti del CdS. È anche prevista la assegnazione di tesi di laurea per studiare le carriere degli studenti del CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Espansione quota rappresentanti mondo del lavoro del Gruppo di Riesame: entro 12/2025.</i> • <i>Progettazione attività rete "alumni": entro 12/2026.</i> • <i>Aggiornamento del flusso informativo: entro 6/2025.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell’erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso e l’adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

ANNO ACCADEMICO

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione

In sede di compilazione della corrispondente sezione del RRC 2018 (Sezione 2, "L'esperienza dello studente"), l'aspetto più critico individuato era relativo alla bassa attrattività esterna del CdS (% di studenti che hanno conseguito la laurea triennale presso altri Atenei o all'estero). Si era quindi pianificato di intraprendere alcune azioni finalizzate a migliorare l'attrattività incrementando il carattere professionalizzante del CdS e la qualità della comunicazione esterna attraverso il rinnovo del sito e dei canali social del CdS.

La scarsa attrattività esterna ha costituito un punto di debolezza persistente del CdS, regolarmente documentato nella SMA sin dal precedente RRC (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatori iC04 e iC12), con percentuali di reclutamento di studenti provenienti da altri atenei italiani (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatori iC04) stabilmente più basse in tutti i confronti (locali, zonali e nazionali) e un reclutamento essenzialmente nullo da università straniera (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatori iC12), un punto solo in parte spiegato dalla svolgimento della didattica esclusivamente in lingua italiana).

Per quanto riguarda il punto relativo all'incremento del carattere professionalizzante del CdS, molte delle azioni correttive descritte anche per il precedente sotto-ambito (espansione delle professionalità rappresentative del mondo del lavoro nel Gruppo di Riesame del CdS, incontri di discussione coi rappresentanti del mondo del lavoro del CdS, giornate di incontro del CdS con il mondo del lavoro e loro importazione nella didattica del CdS) sono state finalizzate anche a questo obiettivo, con la ricerca di una attività didattica più efficace e maggiormente orientata alle professioni delle aree marketing, comunicazione e ricerca di mercato. Auspicabilmente, questi contributi avrebbero dovuto concorrere – anche grazie alla piena visibilità data a queste attività mediante il nuovo sito del CdS – a migliorare l'immagine complessiva del CdS, facilitando l'attrazione di altri studenti motivati a intraprendere un percorso presso il corso stesso.

Per quanto riguarda il rinnovo del sito, nel presente periodo di riesame (2018-2024), il sito di Dipartimento è stato rinnovato in due occasioni. In particolare, i Presidenti dei CdS hanno interagito sistematicamente con gli sviluppatori del sito e, nell'ultima fase, questo ha portato ad un indubbio beneficio, rappresentato dal fatto sopra menzionato che, dal 2024, tutti i materiali ufficiali di tutti i CdS del Dipartimento, inclusi quelli relativi alla Qualità, sono completamente accessibili online (<https://mrm-lm.ec.unipi.it/>).

Nondimeno, rimane come importante punto di miglioramento ed obiettivo fondamentale del CdS per la prima fase del prossimo periodo di riesame, quello di integrare il sito con contenuti specifici/personalizzati del CdS. La nuova presidenza intende procedere alla creazione di un gruppo di lavoro finalizzato allo sviluppo e alla gestione di una comunicazione più efficace (sito, blog e canali social). Un obiettivo da raggiungere in tempi brevi è quello di aumentare il coinvolgimento degli studenti, così da renderli partecipi della realizzazione e diffusione di contenuti a beneficio dell'immagine del CdS. In particolare, è in corso un lavoro di progettazione di una traccia di intervista da sottomettere a tutti i relatori dei seminari tenuti nel CdS, di modo da predisporre poi un articolo nel blog del CdS in cui venga documentato l'intervento effettuato. Una volta pubblicato il materiale sul blog, questo sarà archiviato nel sito web del CdS (dove contribuirà ad aumentare l'interesse del sito stesso) e comunicato tramite i canali social del corso.

Invece, alla luce della permanenza della criticità della scarsa attrattività (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatori iC04 e iC12) già dalla prima fase del periodo di riesame (2018-24), il Presidente del CdS ha proceduto a rendere più competitivo ed efficace, a parità di requisiti di ingresso, il percorso di contatto e valutazione da parte di studenti stranieri oppure di altre università italiane con: (i) risposte in tempo reale ai contatti, (ii) valutazione rapida dei CV, (iii) svolgimento tempestivo di colloqui online per l'accertamento dei requisiti motivazionali e linguistici.

Nel corso degli anni 2022-24, il CdS ha ricevuto un numero crescente di dichiarazioni di interesse e/o domande di studenti stranieri provenienti da due aree principali, America Latina e Africa Mediterranea (in particolare Marocco e Tunisia), caratterizzate dalla presenza di Istituti italiani di cultura e dall'apprendimento scolastico della lingua italiana.

Con particolare attenzione a queste domande di studenti stranieri, il Presidente del CdS ha cercato di mettere a punto uno schema di inserimento efficace nel nostro percorso di studio, caratterizzato, oltre che dalla sopracitata maggiore efficacia e rapidità della valutazione della ammissibilità (al fine di consentire agli studenti ammessi delle tempistiche idonee per la domanda di visto), anche da: (i) attenzione alle abilità concrete, con trasmissione dei materiali preparatori fondamentali delle discipline statistiche che costituiscono prerequisito fondamentale per seguire con profitto i corsi del

nostro CdS; (ii) messa in contatto con gli uffici internazionali di Ateneo per la ricerca dell'alloggio; (iv) individuazione di colleghi del corso di laurea che contribuiscano a supportare l'inserimento dei nuovi arrivi.

Nello sviluppo di questo schema, in particolare alla luce dell'elevato numero di domande provenienti dal Marocco, il Presidente del CdS ha interagito frequentemente (su indicazione dell'Ufficio Internazionale dell'Ateneo) con la controparte marocchina dell'associazione UNI-Italia-Marocco, al fine di definire un percorso di accesso standardizzato e supervisionato. Il contributo della controparte marocchina appare centrale al fine di identificare a monte, e soprattutto in tempi utili, CV di qualità idonea alle richieste del nostro CdS ed anche, in parallelo, circostanze favorevoli all'ottenimento dei visti in tempi rapidi. Nondimeno, anche se questo sforzo sul versante dell'ammissione ha portato a scrutinare, negli anni 2023-24 e 24-25, circa 40 domande dall'estero che ha portato a circa 10 iscrizioni (tutte dalle due aree principali sopra indicate), l'esperienza dell'ultimo biennio ha mostrato importanti criticità.

La più importante è che, anche per studenti ammessi con tempistiche molto idonee, possono risultare tempi molto lunghi di concessione del visto. Questo fa che gli studenti ammessi arrivino effettivamente in Italia per seguire le lezioni con ritardi imprevedibili, anche di molti mesi (cui si aggiunge l'aggravante della difficoltà attuale di trovare alloggi nelle città universitarie), causando potenzialmente la perdita delle attività del primo semestre. Questo implica un danno severo agli studenti (anche in termini economici) ma anche al corso di laurea, che subisce un inevitabile peggioramento degli indicatori di percorso.

Azione Correttiva n. <u>_1_</u>	Incremento efficacia del percorso di contatto/ valutazione/inserimento di studenti stranieri/di altre università italiane.
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della rapidità delle risposte ai contatti, con valutazione rapida dei CV e svolgimento contestuale di colloqui motivazionali online. Predisposizione, soprattutto con riferimento agli studenti stranieri, di percorsi preparatori sulle discipline fondamentali del CdS (in particolare nelle discipline di tipo statistico), per ridurre eventuali gap d'ingresso prima dell'arrivo. Collaborazione costante con UNI Italia Marocco nell'A.A. 2023-24, sia per gli aspetti delle garanzie sia per quelli relativi alla qualità delle conoscenze effettive (invece che semplicemente "dichiarate") ed alle motivazioni.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Indicatore Il CdS ha ammesso, nell'A.A. 2024-25, 10 studenti stranieri di cui al momento 7 hanno completato l'iscrizione e 6 sono arrivati in Italia e stanno seguendo attivamente le lezioni. Al momento, il CdS ritiene che il numero di studenti stranieri sia prossimo alla capacità massima (in relazione anche al numero di studenti italiani) oltre la quale si potrebbe verificare un degrado della didattica.

Replicare la tabella per ogni azione correttiva intrapresa

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- RRC precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)

Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro C2

Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS

Breve Descrizione: Sito del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "accesso"

Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/accesso/>

- Titolo: Sito Dipartimento di Economia e Management

Breve Descrizione: Sito del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "sportello orientamento"

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/sportello-orientamento/>

- Titolo: ALLEGATO_Locandine_eventi_MRM

Breve Descrizione: Locandine degli eventi organizzati dal CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Documento allegato

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le attività di orientamento – sia in ingresso sia in uscita – sono progettate di modo da essere allineate con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e sono implementate attraverso una serie di pratiche consolidate in parte coordinate dal Dipartimento a beneficio di tutti i differenti CdS, e in parte organizzate in modo autonomo dal nostro CdS, attraverso il percorso che esso ha disegnato attraverso le risposte all'obiettivo principale del precedente riesame.

- Il sito web del CdS, inoltre, presenta dettagliatamente i requisiti curriculari e di personale preparazione per prepararsi all'accesso al corso (<https://mrm-lm.ec.unipi.it/accesso/>).
- Un'altra parte di attività vengono condotte a livello di Dipartimento, dove è presente uno sportello



orientamento che si occupa, in generale, di tutti i CdS: <https://www.ec.unipi.it/didattica/sportello-orientamento/>.

- il Presidente del CdS partecipa regolarmente alle iniziative di orientamento in ingresso coordinate dal Dipartimento, come "Magistralmente", nelle quali incontra gli studenti delle triennali di economia che sono interessati al nostro corso di laurea. In tali occasioni il presidente ha sistematicamente coinvolto i rappresentanti del mondo del lavoro del Gruppo di Riesame del CdS e gli stessi studenti del CdS.
- Sempre con riferimento all'orientamento in ingresso, le giornate di disseminazione del CdS menzionate nelle azioni correttive al primo sotto-ambito (Fonte: "ALLEGATO_Locandine_eventi_MRM") hanno sempre avuto quale obiettivo particolare quello di svolgere orientamento ed attrarre studenti delle nostre triennali di economia. Per questo motivo, queste giornate sono state sempre svolte sovrapponendole agli insegnamenti di Economia e Gestione delle imprese (soprattutto nel CdS di Economia e Commercio), che costituisce una disciplina propedeutica fondamentale del nostro CdS.
- Con riferimento all'orientamento in itinere, il CdS ha molto espanso, nel corso del periodo di riesame 2018-2024, le relative attività, soprattutto con attenzione agli sbocchi nel mondo del lavoro ed alle sue novità. Questo è stato realizzato sia attraverso l'ampliamento degli interventi esterni nei differenti insegnamenti sia attraverso la disseminazione tra gli studenti del CdS degli interventi dedicati dei nostri rappresentanti del mondo del lavoro (per descrizioni dettagliate si vedano le azioni correttive al primo sotto-ambito).
- Con particolare riferimento alle attività di orientamento in uscita, queste tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali nella misura in cui (si veda il sito web del CdS: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/sbocchi-professionali/>) vengono chiaramente comunicati i dati aggiornati sull'inserimento lavorativo dei laureati del CdS. Lo stesso viene fatto nelle attività di disseminazione sopra richiamate. L'orientamento in uscita è frutto di una costante attività di monitoraggio che tiene conto attentamente dei dati delle schede SUA (Fonte: SUA 2019-24, Quadro C2).

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si ravvisano criticità particolari



D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito CdS
Breve Descrizione: Sito del Corso di Studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "accesso"
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/accesso/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

RISPOSTE

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, inclusi i requisiti minimi di personale preparazione e la descrizione del test, necessario per gli studenti che non presentano i requisiti previsti, sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, sia all'interno del regolamento del CdS che, come descritto in precedenza, nel sito web: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/accesso/>.
2. Circa la verifica (efficace) del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e la comunicazione delle eventuali carenze agli studenti, il Presidente del periodo RRC 2018-2024 è sempre stato a disposizione per verifiche della qualità della preparazione di base (anche chiedendo se necessario la collaborazione dei colleghi) degli studenti interessati e su come colmare le lacune o i debiti anche in fase di pre-iscrizione. In aggiunta, il CdS svolge un test di ammissione molto approfondito per gli studenti che non soddisfano i requisiti di ingresso (<https://mrm-lm.ec.unipi.it/accesso/>).
3. Con specifico riferimento alle ammissioni di studenti stranieri, a partire dal 2024, è stato previsto un dettagliato percorso di accompagnamento (descritto estensivamente nei punti precedenti) che consiste in: 1) supporto, grazie all'Unità Internazionale della nostra Università, per completare i dettagli dell'iscrizione; 2) identificazione di un programma di studio e ripasso dei concetti della Statistica fondamentale, inviato agli studenti per migliorare la loro preparazione alle lezioni, con conseguente colloquio con un docente di statistica prima dell'inizio dei corsi; 3) individuazione di due studenti volontari del CdS (uno straniero e l'altro Italiano) disponibili a svolgere il ruolo di tutor per aiutare i nuovi arrivati ad inserirsi nel corso di laurea e nella vita pisana.



Criticità/Aree di miglioramento

Il presente anno costituisce il primo, nell'intero ciclo di vita del CdS, che abbia osservato un reclutamento importante di studenti stranieri sia in termini assoluti sia relativi (alla luce della dimensione relativamente piccola del nostro CdS). Pertanto, sebbene, come indicato sopra, sia stato fatto un grosso sforzo soprattutto per favorire l'inserimento degli studenti stranieri presso il CdS, non sono ancora state predisposte attività di supporto in itinere per verificare i loro progressi. Pertanto, una possibile area di miglioramento potrebbe riguardare l'identificazione di ulteriori strategie di supporto da implementarsi nelle fasi successive all'accesso, ad esempio per mezzo di ulteriori verifiche della preparazione dei candidati (es. al termine del primo semestre e/o anno di corso), in maniera simile a quanto fatto all'accesso.

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)

Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento, Quadro B1

Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Dipartimento di Economia e Management

Breve Descrizione: Sito del Dipartimento

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione "appelli straordinari"

Upload / Link del documento: <https://www.ec.unipi.it/didattica/appelli-straordinari/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

RISPOSTE

L'organizzazione didattica dell'intero CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente nell'apprendimento e nell'organizzazione dello studio, prevedendo un'attenta guida da parte dei docenti. Ad esempio, agli studenti viene lasciato un significativo livello di autonomia nella creazione del proprio percorso di studi, che si avvale della possibilità di scelta tra cinque diverse rose di insegnamenti complementari (Fonte: Scheda SUA 2019-24, Regolamento, Quadro B1). Inoltre, in sede di definizione dell'argomento da approfondire nella tesi di laurea, si incoraggiano gli studenti a proporre i temi che hanno suscitato loro maggior interesse e che potrebbero diventare oggetto della loro ricerca finale. In alcuni casi, il lavoro di tesi può essere sviluppato anche a partire da un percorso di tirocinio nel quale lo studente ha autonomamente deciso di impegnarsi.



Inoltre il Presidente del CdS ha tradizionalmente mantenuto, fin dalla nascita dell'intero programma, il ruolo di docente orientatore, con una componente di ascolto dedicata esattamente alle difficoltà degli studenti nel percorso.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano un ventaglio di metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze del singolo corso e delle diverse tipologie di studenti.

Per quanto riguarda le categorie di studenti con esigenze specifiche (es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...), il Dipartimento prevede due sessioni d'esame aggiuntive (appelli straordinari), finalizzate a velocizzare il loro percorso di studi: <https://www.ec.unipi.it/didattica/appelli-straordinari/>. Più in generale, il CdS ha una tradizione di partecipazione da parte di studenti lavoratori (a tempo parziale). In questo ambito risulta, anche da confronto coi rappresentanti studenteschi, che lo sforzo svolto dai docenti per mettere a disposizione di tutti gli studenti in tempo reale dei materiali didattici ben ordinati sulla piattaforma didattica del Dipartimento, consente agli studenti lavoratori di compensare efficacemente al deficit delle lezioni perse. Questo è facilitato dalla già menzionata unitarietà del percorso di Marketing e Ricerche di Mercato ed anche dalla buona coesione degli studenti del CdS, che comunicano efficacemente tra loro attraverso i propri canali social.

Per quanto riguarda gli studenti con fragilità riconosciute (studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), il CdS ha potuto beneficiare del fatto che il Presidente del corso di laurea negli anni del presente RRC 2018-2024 sia stato anche lo sviluppatore e coordinatore del servizio di supporto a studenti disabili nel Dipartimento (anni 1995-2023) ed uno dei promotori del servizio a livello dell'intero Ateneo.

Nell'ambito specifico di Marketing e Ricerche di Mercato, è stata posta particolare attenzione a questa categoria, sia incoraggiando in maniera significativa tali studenti sia individuando studenti tutor disposti a condividere con loro il percorso. Pertanto, anche se il numero di studenti con fragilità iscritti al corso di laurea è stato molto contenuto, ci teniamo a ricordare qui alcune iniziative e buone pratiche: l'incoraggiamento ad uno studente DSA a contribuire come rappresentante studenti e membro del Riesame proprio al fine di migliorare la propria autonomia; il supporto fornito dalla psicologa del servizio a studenti del nostro CdS; il coordinamento dell'intero CdS volto a supportare il percorso di una studentessa caduta, durante il primo anno della magistrale, in una situazione di malattia grave; l'incoraggiamento del Presidente ad una studentessa con DSA a provare a svolgere il percorso in autonomia (con risultati eccellenti) ed il successivo intervento coordinato del CdS quando sono apparsi alcuni problemi di "autonomia creativa" in occasione della preparazione della tesi di laurea. Nuovamente, la frequenza dei lavori di gruppo come occasioni di crescita sociale e collaborativa e la coesività spontanea degli studenti del CdS ha molto facilitato queste iniziative.

Infine, relativamente agli studenti stranieri, sono già stati richiamati, nei precedenti punti di attenzione, i recenti sforzi fatti per rendere il loro ingresso più agevole e il loro inserimento più efficace. Naturalmente queste procedure hanno spazi di miglioramento.

Criticità/Aree di miglioramento

Come notato al precedente punto di attenzione, abbiamo individuato come area principale di miglioramento, quella dell'inserimento degli studenti non europei.



D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B6,B7
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: SMA-CdS (2018-2024)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC10-iC11; Commenti di riepilogo
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Le iniziative sviluppate per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero sono frutto di un grosso sforzo profuso dall'intero Dipartimento di Economia e Management, che ha fatto un importante investimento nella internazionalizzazione già dagli anni 1995, che hanno poi portato alla creazione dell'ufficio IRO (International Relations Office). Delle competenze dell'ufficio beneficiano tutti i CdS in modo uniforme: <https://www.ec.unipi.it/international-relations-office/>. Inoltre, tutti i CdS hanno dei responsabili internazionali che hanno contribuito all'allacciamento dei rapporti Erasmus attualmente in essere per le aree culturali di interesse. Purtroppo, da svariati anni il tema del presente punto di attenzione ovvero la mobilità internazionale in uscita costituisce uno stabile punto di debolezza del CdS, come regolarmente puntualizzato nell'ambito delle schede di monitoraggio annuale (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatori iC10-iC11). A questo punto sono state dedicate attenzioni costanti da parte del CdS, con continue discussioni tra docenti, coi rappresentanti degli studenti e con gli studenti in generale. Questi incontri hanno messo in luce che purtroppo i principali punti di forza del CdS confliggono con la partecipazione ai programmi internazionali e creano un serio effetto disincentivo (ovviamente molto amplificato nella parte più complessa dell'epoca pandemica). Il CdS si contraddistingue per una serie di punti di forza stabili, tra cui la compattezza stabilità e unità del corpo docente, che fa fronte a tutto il carico didattico con sole risorse interne (Fonte: schede SMA 2018-2024, Commenti di riepilogo), ma anche la unitarietà del percorso di studio del CdS. Questi punti di forza hanno consentito a lungo andare di promuovere un percorso di laurea efficace, spedito e apprezzato dagli studenti, come risulta dai questionari non solo degli studenti in corso ma anche dai questionari dei laureati (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadri B6,B7). Purtroppo, questa caratteristica di efficacia entra in conflitto con la partecipazione a programmi che portino a investire diversi mesi al di fuori (in caso di successo). Questo aspetto è purtroppo aggravato dalla elevata frequenza, tradizionale nel nostro corso di laurea, di studenti lavoratori (Fonte: dati Alma Laurea commentati nelle schede SUA 2019-2024, Quadro B7) (che non sono nella condizione di spostarsi).

Criticità/Aree di miglioramento



L'assenza di un flusso di internazionalizzazione in uscita costituisce la principale criticità consolidata del nostro CdS, che ha permeato l'intero periodo del corrente riesame ciclico (anni 2019-2024). Tra l'altro penalizza i nostri studenti su un'area che tuttora mostra una forte dinamica a livello internazionale, con molte aree emergenti. La nuova direzione del CdS, pur consapevole delle difficoltà di rompere questa situazione di equilibrio, intende affrontare questo problema con molta attenzione.

Tra le azioni che il CdS intende seguire, c'è sicuramente quella di promuovere una più efficace comunicazione di tali attività e della loro rilevanza anche ai fini del curriculum. Queste informazioni potrebbero ad esempio essere documentate anche nel sito web del CdS, diventando così riferimento per altri studenti interessati a intraprendere percorsi simili.

ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito Cineca
Breve Descrizione: Pagina Cineca su CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione "course catalogue"
Upload / Link del documento: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10533/insegnamenti/52853>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

RISPOSTE

1. Come anticipato in precedente punto di attenzione, all'interno del quadro generale delle attività del CdS come definite nella scheda SUA, i docenti compilano sempre in dettaglio e tempestivamente le indicazioni circa lo svolgimento delle verifiche d'esame (e loro eventuali variazioni) attraverso il sistema Syllabus (<https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10533/insegnamenti/52853>). Per quanto concerne in particolare la pianificazione delle date delle verifiche intermedie e finali viene coordinata efficacemente dal Dipartimento, che garantisce una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti da parte del CdS al fine di consentire una corretta organizzazione dello studio da parte degli studenti ed evitare sovrapposizioni di date.
2. L'adeguatezza delle modalità di verifica adottate dagli insegnamenti del CdS nell'accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi costituisce un punto certamente complesso. Nondimeno, da parte dell'intero Dipartimento, è stato fatto un importante sforzo, con continui richiami da parte dei responsabili didattici e AQ, per garantire, da parte di tutti i corsi, chiarezza nei programmi e nei contenuti ed anche chiarezza e coerenza nelle relative modalità di verifica (menzionato al punto 3 della presente scheda). Entrambi i punti sono oggetto di valutazione da parte degli studenti nel questionario annuale e le valutazioni medie del CdS sono generalmente molto buone (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B6).
3. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti vengono descritte nelle schede degli insegnamenti presenti nella citata piattaforma di Ateneo "Syllabus", messa a disposizione di tutti gli studenti della nostra Università. La piattaforma Syllabus contiene un punto dedicato specificamente alle modalità di verifica tramite cui sono comunicate in maniera trasparente agli studenti. In generale, la valutazione espressa dagli studenti sulla chiarezza delle modalità di verifica nei questionari annuali è generalmente buona (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B6).
4. Il CdS, in sede di redazione della scheda SUA, monitora costantemente l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e ponendo particolare attenzione ai feedback degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano al momento criticità particolari.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Con specifico riferimento alla didattica a distanza, l'unica esperienza attuata nel CdS risale all'epoca pandemica, dove la gestione della didattica è stata realizzata in coordinamento con le linee guida definite dall'Ateneo e recepite dal Dipartimento. Allo stato attuale, la didattica viene svolta interamente in presenza e quindi il presente punto risulta non di interesse. Nondimeno, il CdS ha sempre risposto tempestivamente a situazioni che richiedevano di considerare modalità alternative di apprendimento, come per esempio nel caso (menzionato in precedente punto di attenzione) di studenti con situazioni di difficoltà (anche temporanea)..

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano speciali aree di miglioramento per questo punto di attenzione.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. <u>2</u>	D.CDS.2/n.1/RRC-2024: Aumentare l'efficacia del supporto offerto agli studenti in itinere, in entrata e in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di integrare gli studenti stranieri senza compromettere l'efficacia del CdS; • Capacità di generare un maggior livello di internazionalizzazione in uscita senza compromettere l'attuale efficacia del CdS.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Coerentemente con l'obiettivo 1, rinforzare il flusso di comunicazione entro ed extra CdS, potenziando il sito e creando il blog e i canali social (es. rendendo più ufficiali i canali "social" degli studenti); • Predisporre attività di supporto in itinere per verificare l'inserimento e i progressi degli studenti stranieri (es. ulteriori verifiche della preparazione dei candidati al termine del primo anno di corso; incontri periodici con il Presidente e/o delegato all'integrazione degli studenti stranieri del CdS, ecc.); • Potenziare le attività in grado di promuovere l'internazionalizzazione in uscita a partire da (i) comunicazione, sia tramite canali interni che tramite sito del CdS, delle esperienze internazionali degli studenti del CdS (es. progetto Erasmus) così da incentivare percorsi analoghi; (ii) rivisitazione delle opportunità di percorsi formativi idonei presso i partner stranieri
Indicatore/i di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di iscrizioni di studenti stranieri al nostro CdS • Valutazione in itinere del percorso di inserimento degli studenti stranieri (anche con usuali indicatori SMA).
Responsabilità	Gruppo di Riesame, Presidente CdS, delegato del CdS per l'integrazione degli studenti stranieri.
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina di un delegato del CdS per gli studenti stranieri • Affiancamento tutor (studenteschi) italiani ai loro colleghi stranieri
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-27

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i> <i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l’efficacia da parte dell’Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Nell'ambito del D.CDS.3 del RRC 2018 era apparso necessario affrontare la questione del calo brusco degli immatricolati verificatosi nell'A.A. 2017-2018 (Fonte: SMA indicatore iCOO). Questa esigenza è stata amplificata a Ottobre 2018 dal bassissimo numero di iscrizioni (<10) al 31/10/2018, proprio in una fase in cui l'Ateneo chiedeva una revisione dell'offerta finalizzata a chiudere i corsi di laurea di piccola dimensione. Consapevoli della validità della proposta formativa del percorso di "Marketing e Ricerche di Mercato", il nuovo Presidente ed il Gruppo di Riesame hanno da subito cercato contromisure a questa situazione molto preoccupante. Tali contromisure hanno portato ad alcune delle principali iniziative ed attività del CdS nel periodo 2018-24 (esaustivamente discusse nel primo sotto-ambito di questo RRC). Coerentemente, le azioni di miglioramento previste nel RRC 2018 vanno inquadrare con riferimento anche agli obiettivi formulati nel punto precedente (l'AQ nell'erogazione del CdS) e alla situazione più impegnativa venutasi a creare con il calo delle immatricolazioni del 2018.

Fatta questa premessa, il RRC 2018 aveva ritenuto necessario sviluppare azioni per rendere più attraente il CdS agli occhi degli studenti (sia italiani che stranieri, sia dello stesso ateneo che di altri). Inoltre, si era valutato che dare una maggiore visibilità alla ricerca dei docenti del CdS avrebbe potuto svolgere un effetto attrattivo verso imprese e agenzie esterne per lo sviluppo di collaborazioni e iniziative comuni, volte ad incrementare la qualità e varietà dell'offerta formativa e delle opportunità di apprendimento per gli studenti (ed eventualmente incrementare le risorse a disposizione del CdS).

Come osservato in dettaglio precedentemente, le attività implementate per migliorare l'immagine del CdS sono state diverse e hanno riguardato anzitutto i maggiori rapporti intrattenuti con il mondo del lavoro, grazie ai quali sono aumentati i momenti di scambio anche all'interno delle attività didattiche istituzionali tra studenti e professionisti (attraverso seminari, laboratori, lavori di gruppo stage, ecc.). A queste attività si aggiungono l'espansione del Gruppo di Riesame per conseguire una maggiore rappresentatività dello spettro delle possibili professioni dei nostri laureati e la organizzazione delle giornate di disseminazione del CdS.

Inoltre, sempre come osservato in precedenza, il problema generale della caduta delle immatricolazioni è stato contrastato con una serie di piccole modifiche ordinamentali e regolamentari che hanno eliminato inutili restrizioni all'accesso, e con una modifica del test di ammissione.

A seguito delle precedenti iniziative, le immatricolazioni si sono stabilizzate sulle 45 unità/anno (2019-2020), per salire decisamente nel 2021-22 (66 e 59, rispettivamente) e poi tenere (53) nel 2023 (Fonte: schede SMA 2023, 2024, indicatore iCOO).

Tutte queste azioni, soprattutto quelle riguardanti le collaborazioni finalizzate alla realizzazione di progetti comuni tra docenti del CdS, mondo del lavoro e delle aziende, rientrano pienamente tra gli ambiti che il CdS si propone di migliorare ulteriormente nei prossimi anni, anche grazie all'ingresso di nuovi professionisti nel Gruppo di Riesame. Queste azioni potrebbero aumentare le occasioni di partnership e la raccolta di maggiori risorse dall'esterno. L'implementazione di una comunicazione più efficace, supportata anche dal lavoro degli studenti, attraverso sito, blog e social (come indicato sopra), potrebbe ulteriormente aiutare la valorizzazione e pubblicazione dei risultati delle tesi di laurea e dei progetti di ricerca a cui queste sono collegate, così come la realizzazione di spazi web e di iniziative on line da mettere a disposizione di docenti, laureandi e neo-laureati per presentare e diffondere i risultati delle attività di ricerca.

Nota: nel seguito descriviamo soltanto le ulteriori azioni correttive attuate (rispetto a quelle già descritte nel sotto-ambito 1) per fare fronte alle tendenza declinante delle immatricolazioni

Azione Correttiva n. _1_	Revisione del test di ammissione
Azioni intraprese	Rivalutazione della struttura generale del test di ammissione; ricalibrazione del livello di difficoltà degli esercizi di ciascuna parte; stima dei tempi medi di risoluzione per singolo esercizio coerente con il tempo totale assegnato alla prova.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva è stata completata già nel 2019 ed ha consentito un aumento della frequenza media di successo nel test di ammissione nel periodo 2019-2024 ad un valore di regime attorno al 30-35%, in linea con le indicazioni discusse con il Prorettorato alla didattica (rispetto ai livelli bassissimi del precedente periodo di riesame ciclico).

Azione Correttiva n. _2_	Modifiche regolamentari e ordinamentali (Fonte: schede SUA anni 2019-2024)
Azioni intraprese	Le modifiche intraprese direttamente dal CdS sono state volte a rendere meno inutilmente restrittive le condizioni di ammissione. Parallelamente il CdS ha collaborato alle azioni di fluidificazione dell'ammissibilità di studenti della laurea di primo livello in Economia e commercio del nostro Dipartimento al fine di accedere anche al relativo bacino di studenti che sono quelli con la preparazione specifica nelle discipline statistiche più idonea per il nostro CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le modifiche considerate necessarie sono state tutte attuate.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: SMA-CdS (2013-2024)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC09, iC19 e analoghi relativi alla "percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza"
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

RISPOSTE

1. I docenti risultano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, come si evince anche dalle schede SMA, che mostrano come un tradizionale nostro punto di forza sia che il 100% degli insegnamenti sono coperti da personale strutturato senza bisogno del ricorso a supporti esterni (Fonte: schede SMA 2019-2024, indicatori iC19 e analoghi relativi alla "percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza"). Pur in assenza di supporti esterni, la didattica del CdS è interamente assicurata dai docenti strutturati anche per le parti di applicazioni ed esercitazioni, e questo aspetto sembra essere particolarmente apprezzato dagli studenti nelle loro valutazioni (Fonte: schede SUA 2019-2024, Quadro B6).
2. Nell'A.A. 2023-24) il CdS ha potuto beneficiare in via eccezionale di un tutor didattico per lo svolgimento del corso trasversale da 3 CFU in "Excel avanzato per il Marketing e la ricerca di mercato" sopra descritto. Tuttavia, tradizionalmente questa risorsa è, causa vincolo di bilancio, non disponibile per le lauree magistrali in quanto utilizzata per coprire le attività fondamentali del primo anno delle lauree triennali del Dipartimento. Pertanto, la componente operativa della didattica (come evidenziata nelle parti precedenti di questo RRC) viene generalmente svolta dai docenti stessi, in quanto specialisti del campo.
3. La situazione è comunicata sistematicamente.
4. Su questo punto, il CdS ha sempre posto molta attenzione. La valutazione complessiva della qualità della ricerca del corpo docente del CdS svolta in seno alla SMA (Fonte: schede SMA 2013-2024, indicatore iC09) ha tradizionalmente collocato il CdS al di sopra (o alla pari) dei confronti, con un ulteriore progresso proprio nell'anno corrente. Da tempo, il CdS ha anche avviato una riflessione finalizzata, ove possibile, a valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei singoli docenti (accertate anche attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Molti dei corsi fondamentali del CdS offrono spunti sulla ricerca dei docenti, come documentato dal numero piccolo ma non trascurabile di nostri studenti che accedono a dottorati. Il CdS intende continuare a valorizzare questa risorsa anche nel prossimo periodo di riesame.
5. Questo tipo di iniziative sono svolte, nel nostro Ateneo, in forma centralizzata ed offerta a tutti i CdS. Per quanto riguarda, in particolare, le iniziative di sostegno alla didattica durante il periodo pandemico, l'Ateneo ha creato e condiviso con i docenti una serie di contenuti e video per migliorare le loro competenze didattiche e tecnologiche. Questi materiali sono stati pensati per rendere più efficaci le lezioni a distanza e l'uso di piattaforme come Moodle e Teams, ancora utilizzate oggi, anche se allo stato attuale la didattica si svolge interamente in presenza. In aggiunta, l'Università di Pisa offre una serie importante di seminari e altre iniziative formative per il corpo docente, per esempio il modulo "Insegnare a insegnare" e seminari continui di aggiornamento su temi chiave (per esempio, aggiornamenti sull'uso dei metodi qualitativi nella ricerca –

<http://qualitativerm.ec.unipi.it> – oppure l'uso dei nuovi strumenti di IA). Alcuni membri del CdS hanno partecipato per esempio a queste ultime iniziative (es. "Osservatorio AI, uno spazio dedicato al monitoraggio dell'evoluzione dei vari sistemi di intelligenza artificiale e le inevitabili ricadute nelle attività di ricerca e didattica", che prevede una serie di incontri di natura interdisciplinare, tenuti su un canale Teams ad hoc per affrontare le nuove sfide e opportunità portate dall'AI).

6. Vedere la risposta al precedente punto 5.
7. Non richiesto
8. Vedere risposta precedente punto 5.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS sta attualmente valutando l'ingresso di nuove risorse all'interno del corpo docente, tra cui quello del titolare del nuovo corso di "Retailing", che andrà ad aggiornare il vecchio corso di "Economia e Gestione delle Imprese Commerciali II", il cui docente è da poco andato in pensione. Il CdS intende, inoltre, incoraggiare una partecipazione più regolare alle varie attività di aggiornamento fornite dall'Università di Pisa.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6, "Questionario servizi"
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?



RISPOSTE

1. I servizi di supporto alla didattica, come ad esempio le aule (inclusi i laboratori informatici), le biblioteche e gli spazi studio sono forniti direttamente dall'Ateneo e in subordine dal Dipartimento, e assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, con un punto tipicamente indicato come stabilmente critico nelle valutazioni degli studenti (Fonte: scheda SUA 2019-2024, Quadro B6) ovvero la mancanza della biblioteca (da anni non funzionante) e la scarsa disponibilità di spazi studio per impiegare il tempo libero dalle lezioni
2. La valutazione della qualità dei servizi erogati viene effettuata annualmente attraverso questionario dedicato compilato dagli studenti di tutto l'Ateneo i cui risultati sono commentati nella scheda SUA (Fonte: SUA 2019-2024, Quadro B6, "Questionario servizi"). Le valutazioni della qualità dei servizi sono stabilmente risultate positive in tutto il presente periodo di riesame con il solo punto critico menzionato al punto 1.
3. La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo assegnato al CdS viene gestita dal Dipartimento.
4. L'Ateneo coordina le attività di formazione e aggiornamento per il personale sulle varie attività da svolgere per conto dei CdS (es. supporto generale, supporto negli adempimenti fondamentali quali schede SUA e SMA, etc.).
5. Come descritto al punto 2, strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono genericamente valutate in modo positivo dagli studenti nei loro questionari annuali sui servizi (Fonte: SUA 2019-2024, Quadro B6) con l'unico punto critico di biblioteche e spazi studio (vedere precedente punto 1). Le infrastrutture IT sono al momento valutate idonee. Tuttavia, nei punti a risposta aperta dei questionari gli studenti (che ormai frequentano le lezioni solo con dispositivi elettronici) lamentano la quasi totale mancanza di punti per ricaricare i dispositivi.
6. Vedere le risposte ai precedenti punti.

Criticità/Aree di miglioramento

Il solo punto indicato come fortemente critico dagli studenti (Biblioteca e spazi studio) non è sotto il controllo del CdS. Il CdS ha, in aggiunta segnalato ripetutamente la problematica della assenza dei punti di ricarica dei dispositivi in varie sedi opportune.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. <u> 3 </u>	D.CDS.3/n.1/RRC-2024: Sfruttare idoneamente la risorsa della ricerca prodotta dai docenti del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Potenziare i legami della ricerca dei docenti con le attività didattiche (anche di tipo professionalizzante) e incentivare maggiormente anche carriere di tipo accademico (dottorato di ricerca).
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere un maggior interesse degli studenti verso le attività legate alla ricerca, p.e., organizzare seminari di ricerca rivolti agli studenti e tenuti da parte dei docenti del CdS e loro collaboratori; Coinvolgere maggiormente gli studenti nell'attività di ricerca svolta dai docenti progettando delle posizioni di assistenti alla ricerca oppure mediante uso idoneamente controllato dei "pacchetti" da 3 CFU già previsti dal CdS.
Indicatore/i di riferimento	Numero seminari svolti: indicativamente 6 per anno distribuiti tra i vari insegnamenti.
Responsabilità	Gruppo di Riesame del CdS.
Risorse necessarie	Seminari dedicati agli studenti da docenti del CdS/loro coautori Ricorso ai pacchetti da 3 CFU per coinvolgere studenti motivati in attività di ricerca
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-2027

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)
Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il primo aspetto critico individuato dal RRC 2018 (con riferimento al D.CDS.4) riguardava la quota tendenzialmente crescente di laureati che non risultavano occupati ad un anno dalla laurea. Si era quindi deciso di avviare una riflessione sui contenuti degli insegnamenti e prevedere l'integrazione dell'offerta formativa con specifici moduli professionalizzanti sulla forma del corso da 3 CFU di "Excel avanzato per il Marketing e la ricerca di mercato" e da svolgersi su temi di alto interesse (Big data, laboratori di marketing operativo, ecc.). Sono stati quindi rivisti i programmi di alcuni insegnamenti e, come indicato tra gli obiettivi del primo sotto-ambito, si stanno preparando alcune nuove modifiche regolamentari, che renderanno permanenti tali cambiamenti, andando così incontro a sollecitazioni provenute sia dagli studenti che da alcuni professionisti. Tra queste, si sta valutando di convertire l'insegnamento di "Marketing management" in un corso di "Marketing digitale", mentre quello di "Economia e gestione delle imprese commerciali II" potrebbe diventare un insegnamento di "Retailing". È oggetto di discussione anche l'inserimento di possibili altri corsi integrativi, da organizzare similmente a quello di "Excel avanzato per il Marketing e la ricerca di mercato", che potrebbero riguardare altre tematiche legate a quelle insegnate nel CdS: es. grafica / photo shop per quanto riguarda la parte di comunicazione, oppure specifici software per l'implementazione del marketing online o l'applicazione di metodologie statistiche avanzate (es. STATA, R, ecc.).

Relativamente alla flessione della percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, che aveva continuato a diminuire nel biennio critico della pandemia da COVID-19 (52% nel 2020 e 41% nel 2021), si è osservata una forte ripresa a partire dal 2022 (66,7%) che migliora nel 2023 (68,6%), riavvicinando il CdS a tutti i confronti (Fonte: schede SMA 2919-2024, indicatore iC26).

Il secondo aspetto critico relativo al RRC 2018 (con riferimento al D.CDS.4) interessava l'assenza di candidature alla posizione ufficiale di rappresentante degli studenti. Per far fronte a questo problema, sono state messe in atto varie strategie. Ad esempio, il Presidente ha ripetutamente sensibilizzato gli studenti sull'importanza di avere una propria rappresentanza, ad esempio in incontri intervenendo con le matricole nell'ambito dei primi insegnamenti del primo semestre del CdS. La stessa cosa è stata ripetuta dagli altri docenti. Da molti anni, il CdS riesce a coinvolgere 2-3 studenti per anno, che svolgono il ruolo di rappresentanti informali, partecipando in maniera pienamente ufficiale alle attività del Gruppo di Riesame e in qualità di uditori alle sedute del consiglio di CdS. Questi studenti svolgono un ruolo importante nel facilitare la comunicazione docenti-studenti, ad esempio rendendo più rapida la circolazione di informazioni relative a opportunità di stage o lavoro, oppure riportando eventuali problematiche riscontrate. Tuttavia, permane la criticità della mancanza di rappresentanti regolarmente eletti a causa delle perplessità degli studenti sui possibili carichi di lavoro. Avere dei rappresentanti ufficialmente eletti rappresenta dunque un obiettivo da riprogrammare in vista delle prossime elezioni per il rinnovo della rappresentanza studentesca.

Azione Correttiva n. _1_	Aumento attività professionalizzanti nella offerta didattica
Azioni intraprese	Istituzionalizzazione del Modulo professionalizzante in "Excel avanzato per il Marketing e la ricerca di mercato" e di altre attività professionalizzanti da scegliere nei CFU a libera scelta come pacchetti da 3 crediti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le attività sopra menzionate sono state implementate e seguite con molto apprezzamento dagli studenti
Responsabile azione correttiva	Presidente CdS

Azione Correttiva n. _1_	Ripristino rappresentanza studentesca ufficiale
Azioni intraprese	Sensibilizzazione degli studenti rispetto all'importanza di una loro rappresentanza "elettiva" e Individuazione tempestiva di candidati
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il corso ha occasionalmente beneficiato di rappresentanti eletti
Responsabile azione correttiva	Presidente CdS



D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione A1b; Quadri B6-B7
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

RISPOSTE

1. *Come anticipato esaurientemente a partire dal primo sotto-ambito di questo RRC, il CdS ha realizzato consultazioni sistematiche con le parti consultate sia in fase di programmazione che in itinere, cercando di allargare gradualmente le rappresentanze del mondo del lavoro nel Gruppo di Riesame. Ciò ha consentito di ricevere utili feedback per mantenere l'offerta formativa adeguata all'evoluzione dei profili professionali richiesti dal mercato. In particolare, tali consultazioni con i nostri rappresentanti del mondo del lavoro vengono realizzate almeno una volta l'anno e sono documentate in relazioni elaborate dal Presidente del gruppo, che vengono poi utilizzate in sede di realizzazione della relativa sezione della scheda SUA (Fonte: schede SUA 2019-2024, sezione A1b), e messe a disposizione degli studenti.*
2. *Per quanto riguarda i docenti, i rappresentanti degli studenti (anche informali) e il personale tecnico-amministrativo, la dimensione contenuta del CdS rende agevole la discussione rapida dei problemi, la loro presa in carico e la ricerca di strategie appropriate per superarli, sia in sede informale sia in seno al consiglio di CdS oppure al Gruppo di Riesame.*
3. *Relativamente agli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, espresse innanzi tutto nella sede dei questionari di valutazione di insegnamenti e servizi della scheda SUA annuale (Scheda SUA, Quadri B6-B7), il CdS elabora i relativi dati e li espone (i) in riunione ristretta coi rappresentanti degli studenti, (ii) in seno al Gruppo di Riesame, presenti i rappresentanti degli studenti, (iii) in seno al consiglio di CdS. Eventuali misure correttive possono essere proposte in ciascuno di tali momenti per essere poi affrontate in riunioni e consigli successivi.*
4. *Il CdS ha sempre affrontato in maniera collegiale e condivisa le (peraltro poche e mai indotte da situazioni di conflitto con il corpo dei docenti) criticità e/o situazioni non ordinarie emerse nei rapporti con gli studenti.*



All'opposto, il CdS non possiede, per scelta deliberata, una procedura per i reclami in quanto tale procedura – se esistesse in forma unilaterale – costituirebbe una deviazione dal principio di parità di trattamento di tutti gli studenti del Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non sono rilevate criticità.

ANNO ACCADEMICO 2023/24



D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda Unica di Autovalutazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1b, B6, B7, C1, C2
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>
- Titolo: SMA-CdS (2019-2024)
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori iC25, iC26
Upload / Link del documento: <https://mrm-lm.ec.unipi.it/assicurazione-qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

RISPOSTE

1. Le attività collegiali che il CdS dedica alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento/verifica apprendimento, del coordinamento didattico e della razionalizzazione della didattica e degli esami includono: (i) le discussioni informali nel corpo docente e con gli studenti; (ii) le riunioni del Gruppo di Riesame coi

- rappresentanti esterni sugli andamenti del mercato del lavoro; (iii) le discussioni del Gruppo di Riesame in merito ai questionari degli studenti in vista della compilazione dei quadri della scheda SUA e della SMA, (iv) il CdS. Per quanto riguarda la componente logistica della didattica (orari lezioni, distribuzione temporale degli esami etc.), questa è coordinata strettamente dal Dipartimento alla luce dell'alto numero di CdS (e supervisionata dalla Commissione didattica paritetica del Dipartimento) con regole precise cui i CdS si attengono strettamente. Un notevole progresso in termini di razionalizzazione è stato conseguito a partire dall'A.A. 2023-24, grazie all'adozione di un sistema informatizzato di gestione dei calendari lezioni ed esami.*
- 2. Come documentato soprattutto nel primo sotto-ambito di questo RRC, il CdS mantiene un'attenzione costante ai trend ed alle novità del mercato del lavoro, utilizzandole per mantenere l'offerta formativa costantemente aggiornata. Circa lo sfruttamento delle conoscenze della ricerca, il CdS ha cercato già nel precedente periodo di riesame ciclico di investire maggiormente sull'asse ricerca-didattica e ha deciso di dedicarvi un Obiettivo preciso nel presente RRC (vedere il sotto-ambito 3) anche in relazione alla possibilità di aumentare la proiezione verso i cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca.*
 - 3. I percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, primariamente discussi in sede di aggiornamento annuale della scheda SUA di ogni anno, sono oggetto di attenzione speciale del CdS e del suo gruppo AQ. Il Gruppo di Riesame lavora già dal precedente RRC con questa impostazione: (i) ognuno dei membri docenti del riesame è incaricato di redigere il rapporto di una differente sezione della scheda SUA attinenti a: opinioni degli studenti (quadro B6 scheda SUA), statistiche di percorso (quadro C1 scheda SUA), opinioni dei laureati (quadro B7 scheda SUA), statistiche di penetrazione del mercato del lavoro (quadro C2 scheda SUA), verbali degli incontri di confronto coi rappresentanti del mondo del lavoro del CdS (Quadro A1b scheda SUA); (ii) i differenti rapporti vengono discussi collegialmente in seno al Gruppo di Riesame (con la partecipazione dei rappresentanti studenteschi) e armonizzati in un rapporto complessivo; (iii) il rapporto viene illustrato e discusso in seno al CdS (ed approvato); (iv) il Gruppo di Riesame si riunisce nuovamente in occasione della successiva discussione della SMA, ponendo particolare attenzione a quegli indicatori della SMA potenzialmente connessi ai temi trattati dalla SUA. Dal 2019 il CdS redige un dettagliato rapporto dell'andamento degli indicatori SMA (coi relativi confronti su base nazionale, macroregionale o locale) con particolare attenzione alle evoluzioni temporali degli indicatori. Anche tali rapporti sono poi illustrati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame nei consigli di CdS. Questo approccio consente una rapida identificazione delle possibili criticità e/o punti di miglioramento e avvia le successive discussioni ed azioni come illustrato per rispondere (primo sotto-ambito di questo RRC) alle criticità emerse circa la crisi delle immatricolazioni ed alle difficoltà sorte dall'epoca pandemica nel monitoraggio ordinario degli andamenti sul mercato del lavoro.*
 - 4. Il CdS ha sempre posto particolare attenzione a tre dimensioni: (i) reclutamento di studenti di qualità, (ii) soddisfazione dei laureati (come documentato nell'aggiornamento annuale del Quadro B7 della scheda SUA e nella SMA, indicatori C25), (iii) penetrazione nel mercato del lavoro (come documentato nell'aggiornamento annuale del Quadro C2 della scheda SUA). L'approccio collegiale discusso al precedente punto 3 porta alla rapida identificazione delle aree di miglioramento. Con particolare riferimento agli esiti occupazionali, gli studenti laureati nel CdS hanno sempre mostrato delle buone performance occupazionali a 3 e 5 anni di distanza dalla laurea, mentre gli esiti occupazionali a un anno sono spesso risultati inferiori alle attese (Fonte: scheda SUA 2019-24, Quadro C; SMA 2019-2024, indicatore iC26). Il CdS ha sempre discusso di questi aspetti con attenzione e cercato, nei limiti delle sue possibilità di breve periodo, di aumentare il numero di interlocutori esterni (es. inserimento di nuovi membri nel Gruppo di Riesame che potenziassero la quota di esperti di marketing rispetto a quelli dell'area "ricerca di mercato"), migliorando così le opportunità dei propri laureati. Nel caso specifico dell'agenzia di comunicazione TBWA, rappresentata nel Gruppo di Riesame dal dott. Lilla, ciò ha rappresentato anche l'apertura di un canale aggiuntivo per l'attivazione di stage curricolari ed extra-curricolari a beneficio degli studenti e dei laureati del CdS.*
 - 5. Vedere la risposta dettagliata al precedente punto 3.*

Criticità/Aree di miglioramento

Come osservato sopra, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari necessarie a intraprendere una carriera di successo nell'ambito del marketing e della ricerca di mercato. Tuttavia, anche al fine di riportare a livelli ottimali il numero di tirocini dei nostri studenti (come detto sopra, diminuiti anche a causa del periodo pandemico), si intende procedere stimolando ulteriormente tali tipi di attività. In particolare, si confida nel fatto che l'ingresso nel Gruppo di Riesame di nuovi rappresentanti del mondo del lavoro (come indicato nel primo sotto-ambito) e la costituzione delle rete "alumni" possano accrescere le opportunità di fare stage presso le loro aziende per i nostri studenti.



D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. _4_	D.CDS.4/n.1/RRC-2024: Stimolare maggiormente la partecipazione a svolgere attività di stage anche aumentando l'offerta di tirocini qualificati
Problema da risolvere Area di miglioramento	Declino della partecipazione dei nostri studenti ad attività di tirocinio.
Azioni da intraprendere	–Espansione dell'offerta di tirocini qualificati mediante allargamento del numero di rappresentanti del mondo del lavoro e sviluppo della rete "alumni" –Sensibilizzazione studenti sull'importanza dei tirocini/stage
Indicatore/i di riferimento	Variatione numero partecipazioni a tirocini periodo 2024-27 rispetto al periodo precedente.
Responsabilità	Gruppo di Riesame.
Risorse necessarie	Gruppo di Riesame
Tempi di esecuzione e scadenze	Triennio 2024-27.

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Si riporta nel seguito un commento basato sui trend degli indicatori segnalati nelle SMA 2018-2024 del CdS, che rappresentano le fonti documentali per questa parte. Il commento si attiene fedelmente alle evidenze ed ai relativi commenti riportati nei relativi riepiloghi SMA. Si premette anche che, con qualche eccezione per indicatori che mostrano sorprendenti oscillazioni (a parte la fase critica della pandemia), quasi tutti gli indicatori considerati si mantengono fortemente stabili nel periodo in esame.

La "percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (iC02) si è mantenuta stabile attorno al 70% nel triennio 2016-2018 per poi mostrare una inattesa (e non spiegata) caduta nel 2019 (44%), mostrando però una forte ripresa nel 2020 (86,7%), che si è mantenuta robustamente nel 2021-23 (nella fascia 84-85%). In



questo indicatore, il CdS risulta molto sopra i confronti di Ateneo e in vantaggio (rispettivamente +8 e +5 punti percentuali) rispetto agli altri confronti regionali e nazionali. Da tre anni viene qualificato come punto di forza del nostro CdS nella SMA (anni 2022-2024).

L'indicatore iC14 ("% di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio") si è mantenuto per anni nel range 96-100%, è sceso nel 2020 (88%), è poi risalito al 95,7% nel 2021 (ponendoci sopra tutti i confronti), mentre ha avuto una lieve flessione nell'ultimo nel 2022 (92,3%). Questo ci configura appena sotto la media di Ateneo ma comunque su livelli che paiono soddisfacenti.

L'indicatore iC13 ("% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire"), negli anni 2019-2020, si era situato oltre il 95%; era successivamente caduto nel 2021 (81%, verosimilmente associato con la fatica del primo anno e mezzo della crisi pandemica); ha avuto una ripresa nel 2022 (88,5%), riportandosi sopra tutti i confronti. Da anni costituisce un punto di forza del CdS.

Circa la "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 oppure 2/3 dei CFU previsti al I anno" (indicatore iC16bis, del tutto sovrapposto ad analogo indicatore iC16 "percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU"), questo ha rappresentato uno stabile punto di forza del CdS per molti anni (già dalla precedente epoca RRC), con valori superiori all'80%. Nel 2021, l'indicatore ha mostrato subito un'importante flessione (70,2%) rispetto al quadriennio precedente (verosimilmente associato alla fase critica del primo anno e mezzo della crisi pandemica), ma da allora è tornato ad assestarsi sopra l'80%, ponendo il nostro CdS al di sopra in tutti i confronti proposti nella SMA. Qualificato da molti anni come punto di forza del nostro CdS nella SMA con l'eccezione dell'oscillazione del 2021.

La "percentuale di immatricolati laureatisi entro un anno oltre la durata normale nello stesso corso di studio" (iC17) del nostro CdS è stata in linea coi gruppi di confronto fino al 2016. Da allora aveva mostrato una forte crescita nel 2017-2018 (97% e 92%), cui però aveva fatto seguito una flessione nel 2019-2020 (86% e 81%). Nel 2021 è risalita al 93,5%, mentre nel 2022 è tornata a scendere (81,8%). Questa recente discesa non impedisce al CdS di restare sopra tutti i confronti proposti nella SMA.

La "percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza" (iC19 e indicatori collegati: iC19bis, iC19ter) è stata stabilmente ancorata al 100% nel triennio 2019-2021 e risulta del 97,5% nel 2023 (iC19 ed iC19bis), largamente sopra i confronti. Costituisce già dal precedente RRC un punto di forza fondamentale e stabile del nostro CdS, che fronteggia la programmazione didattica esclusivamente con risorse proprie.

L'indicatore iC22 ("percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso") aveva mostrato una crescita significativa nel 2017-2018 (82%) diventando un nostro punto di forza. È però poi scesa nel 2019-20, assestandosi attorno al 62-65%, è lievemente risalita nel 2021 (66,7%), per poi scendere nuovamente nel 2022 (57,4%), sopra la media di Ateneo ma sotto gli altri confronti. Il Gruppo di Riesame del CdS ha discusso questa discesa identificando come possibili cause: (i) la ripresa della percentuale di studenti lavoratori, (ii) la modifica del test di ammissione, (iii) l'intensità del carico di lavoro sugli studenti legato alla importazione dentro a molti insegnamenti di attività supplementari legate alle interazioni del CdS con il mercato del lavoro.

Gli indicatori iC27 ("rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza") e iC28 ("rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza") mostrano stabilmente uno squilibrio (in media 6 studenti in più per singolo docente, per quanto riguarda ad esempio l'iC27) rispetto alla media d'Ateneo. Come discusso all'interno del Gruppo di Riesame del CdS, questo è dovuto principalmente alla limitata dimensione del corpo docenti del CdS, che tuttavia risulta anche stabile fattore di compattezza e punto di forza per altri indicatori della scheda.



UNIVERSITÀ
DI PISA

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA & MANAGEMENT



MARTEDI

3

DICEMBRE
2019

ORE
14:00

AULA B

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

MARKETING E RICERCHE DI MERCATO

DALLA FORMAZIONE AL LAVORO

PUNTI DI VISTA E RIFLESSIONI SULLE DIVERSE FASI DEL PERCORSO

Saluto e
apertura dei lavori

Ore
14:00

Piero Manfredi
Presidente

Lucio Masserini
Vice-Presidente

Alessandro Gandolfo
Docente

Interventi

Ore
14:00

Vincenzo Freni
ESOMAR, MRS
«Tra big data, survey e
focus group: il fascino discreto
della ricerca di marketing»

Ore
14:00

Monica Fiorini
Responsabile Settore Comunicazione,
Promozione, Marketing
Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale

Interventi Rappresentanti
degli Studenti

Ore
14:00

Lorenzo Picchi
Davide D'Amico
Lorenzo Lupi



<http://www.unipi.it/idea/ptp/laurea/2019/1400>

UNIVERSITA' DI PISA

Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Ricerche di mercato



PROSPETTIVE PER LA RICERCA E I RICERCATORI DI MERCATO AL TEMPO DEL COVID 19



PRESENTA

ESOMAR

Associazione globale della ricerca di marketing

MERCOLEDI' 9 DICEMBRE 2020 ONLINE

PROGRAMMA

10.45

- Benvenuto ai partecipanti, prof. Piero Maglioli – Preside del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Ricerche di mercato
- Introduzione, prof. Alessandro Barabigo – Docente di Analisi e Strategie di Marketing (ex Preside del Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Ricerche di mercato)

11.00

- Presentazione ESOMAR, Associazione Globale della Ricerca di Marketing – Giulio Furlan e Alberto Stronchi, Rappresentanti ESOMAR per l'Italia

11.30

- **Esperienze dal campo, che cosa significa essere presidente dell'azienda.** Dott. Federico Caputo, CEO Esonor Italia, **Strada e Social** – Insights Division
- **«Non Alleani» C'è qualche insight per noi?** Dott. Paolo Amadio, Search Manager IFF International, Italia

12.00

- **Panel Interattivo: Le complessità e i tratti di personalità per lavorare nel mondo della ricerca di mercato.** Moderato da Giulio Furlan e Alberto Stronchi, Rappresentanti ESOMAR Italia

Partecipanti

- **Dott. Luca Naldi, I.M. Milano, 15 anni professionalità** (ex allievo del corso di Laurea Magistrale in Marketing e Ricerche di mercato)
- **Dott. Lorenzo Lotti, Technomarketing manager, Leadit Group** (ex allievo del corso di Laurea Magistrale in Marketing e Ricerche di mercato)
- **Dott. Federico Caputo, CEO Esonor Italia, Strada e Social** – Insights Division
- **Dott. Paolo Amadio, Search Manager IFF International, Italia, One Asia**
- **Dott. Vincenzo Piro, CEO Istituto Pirelli Strategie di marketing, Pirelli**

Domande del pubblico

- **12.45** – Conclusione dei lavori e commiato.



UNIVERSITÀ
DI PISA

DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA & MANAGEMENT
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MARKETING E RICERCHE DI MERCATO



WORKSHOP

IN
PRESENZA
AULA A
E ONLINE

**LA CENTRALITÀ DEI DATI INTERNI ED ESTERNI NELLE STRATEGIE
D'IMPRESA "POST COVID".
QUALI PROSPETTIVE PER I RICERCATORI
DI MERCATO DI DOMANI?**

ESOMAR
Associazione globale dello studio di marketing

14:00

Salute ed apertura dei lavori

Prof. Piero Manfredi

Presidente del Corso di Laurea
Magistrale in marketing e ricerche
di mercato

Introduzione:

Prof. Alessandro Gandolfo

Docente di Analisi e Ricerche di
Marketing
(ex Presidente del Corso di Laurea
Magistrale in marketing e ricerche
di mercato, Docente del Corso)

14:15

Andrea Frattini

Direttore Logistica Unicoop Firenze
La centralità dell'analisi dei dati
"interni": il caso Unicoop Firenze

Nadia L.M. Maselli

Consulente-Libero professionista
La centralità dell'analisi dei dati
"esterni": il settore moda e tessile
post Covid

Vincenzo Freni

Fondatore dell'Istituto Freni
di Firenze - ESOMAR Member - IFRS
Le prospettive per i giovani ricercatori
nel post Covid: sfide ed opportunità

15:00

Panel Interattivo:

La competenza e i tratti di
personalità per lavorare nel mondo
della ricerca di mercato,

Discussioni:

Daniela Scato, CRM Lead, Knaf
Domande del pubblico

16:00

**Conclusione dei lavori e
comitato**

ONLINE

Adi 0104
<https://www.esomar.it/online>
DALLE ORE 14:00

